Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

REDENTORE

MN1E00200X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola REDENTORE
è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 gennaio 2026
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16 gennaio 2026**.**

*Anno di aggiornamento:*
***2025/26***

*Triennio di riferimento:*
***2025 - 2028***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione

## L'offerta formativa

23 Aspetti generali
24 Traguardi attesi in uscita
25 Insegnamenti e quadri orario
28 Curricolo di Istituto
36 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
38 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
40 Valutazione degli apprendimenti
45 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Organizzazione

56 Aspetti generali
59 Modello organizzativo

62 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio **Storia dell'Istituto**

Dal settembre 2001 la Fondazione di religione "Casa dello studente Beato Contardo Ferrini" ha assunto le titolarità delle scuole Redentore e Spagnoli, costituendo il polo scolastico diocesano delle scuole cattoliche della città di Mantova: gli Istituti Redentore.

Questa realtà risponde ad un preciso impegno culturale della nostra diocesi volto ad offrire alle famiglie una nuova opportunità educativa, promuovendo occasioni in grado di aprire e mettere in dialogo il mondo della scuola con quello più ampio del territorio e, nel contempo, garantire una continuità didattico-educativa verticale, unica nel suo genere a Mantova.

Gli Istituti Redentore sono costituiti da:

Scuola dell'Infanzia,

Scuola Primaria,

Scuola Secondaria di Primo Grado,

Scuola Secondaria di Secondo Grado:Liceo Linguistico e Liceo Scientifico.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La composizione della popolazione scolastica della Scuola Primaria Redentore, desunta dai dati del Sistema Informativo MIM e dalle RilevazLa popolazione scolastica dell'Istituto (Primaria: 127), inferiore alle medie statistiche regionali e nazionali, rappresenta il principale punto di forza. Tale configurazione dimensionale consente un basso rapporto alunno/docente, abilitando l'applicazione di un modello didattico realmente personalizzato e centrato sullo sviluppo olistico del discente. La dimensione ridotta facilita l'adozione sistematica di metodologie attive e laboratoriali (Didattica a Stazioni, Cooperative Learning) e la rigorosa attuazione dei Percorsi Individualizzati e Personalizzati

(PDP/PEI) previsti dal Protocollo di Accoglienza. Il contesto socio-economico elevato, attestato dall'indice ESCS (Alto) nelle Classi della Primaria, e il basso tasso di famiglie svantaggiate (0,0%) liberano risorse strategiche, che possono essere dirette all'innovazione metodologica e al potenziamento didattico.
Vincoli:
L'analisi del contesto evidenzia vincoli e sfide che impongono una rigorosa programmazione strategica. Il principale vincolo metodologico e' rappresentato dall'elevata variabilita' dell'indice ESCS dentro le classi, che richiede una competenza professionale avanzata nella gestione dell'eterogeneita' e nella personalizzazione dei percorsi, per contrastare il rischio di omologazione didattica, anche in presenza di un ESCS mediano Alto . E' cruciale evitare le pressioni sulla performance, coerentemente con la filosofia di occuparsi del bambino e valorizzare l'errore come opportunita'. In termini di inclusione specialistica, la presenza di alunni con disabilita' certificata ( 6 Primaria) e DSA (6 Primaria) impone il mantenimento di un'alta qualificazione professionale e la stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari e le associazioni di settore per la corretta attuazione dei PEI/PDP. La bassa percentuale di studenti stranieri (5,8%) non incide come vincolo sulla necessita' di garantire l'efficacia del sostegno L2. Infine, la necessita' di assicurare una solida continuita' in uscita verso la Scuola Secondaria di I Grado costituisce un vincolo che esige un costante lavoro di coordinamento e follow-up per certificare la piena valorizzazione delle competenze acquisite.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il contesto territoriale lombardo in cui opera gli Istituti Redentore offre significative opportunita' di potenziamento educativo, supportato da un solido tessuto socio-economico. Il Tasso di Disoccupazionee' nettamente inferiore alla media nazionale, indicando stabilita' occupazionale e benessere familiare. Il Tasso di Immigrazione regionale (14%) riflette un territorio aperto e dinamico. Il supporto degli Enti Locali e' strutturale: il Comune di Mantova eroga attivita' laboratoriali ed esperenziali importanti. Cruciale e' il contributo delle associazioni sportive e culturali ( Rugby Mantova, San Pio X Basket, Canottieri Mincio) confermando il ruolo dell'Istituto come polo di riferimento educativo e culturale, fondamentale per offrire agli alunni una formazione olistica e ricca di esperienze concrete.
Vincoli:
Nonostante i vantaggi socioeconomici, gli Istituti Redentore affrontano costantemente vincoli logistici e sfide istituzionali. Il vincolo operativo piu' stringente e' l'impossibilita' per l'utenza di usufruire di un trasporto scolastico comunale. Questa disposizione costringe le famiglie all'organizzazione autonoma del trasporto, limitando potenzialmente l'accesso all'utenza piu' distante. Una sfida strategica risiede nella necessita' di sistematizzare le numerose collaborazioni

con il ricco tessuto associazionistico, integrandole pienamente nel curricolo (es. Learning Service), per superare il rischio di iniziative episodiche. La presenza di allievi BES richiede un continuo aggiornamento professionale e una stretta sinergia con i servizi socio-sanitari e l'Ufficio Intercultura, al fine di trasformare la diversita' in una risorsa didattica qualificata, mantenendo alta l'attenzione sulla prevenzione del disagio relazionale e sociale.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La Scuola Primara Redentore si distingue per l'aderenza normativa delle sue risorse strutturali, un fattore che contribuisce significativamente alla qualita' dell'ambiente di apprendimento. La sicurezza e l'accessibilita' sono assolute: l' edificio scolastico vanta una buona adesione alle norme di sicurezza (scale esterne, porte antipanico) e un parziale superamento delle barriere architettoniche (rampe/ascensori e servizi igienici per disabili). La dotazione di strutture e' mirata al modello olistico: oltre a agli spazi esterni e' fondamentale la disponibilita' degli Spazi comuni, imprescindibili per la piena operativita' del curricolo verticale 3-14. Sul piano finanziario, la natura privata paritaria non consente l'accesso ai finanziamenti statali,dunque l'unico supporto sono le rette degli studenti e il contibuto della Diocesi di Mantova a garantire la piena sostenibilita' finanziaria e logistica. Questo talvolta limita l'investimento continuo in risorse e attrezzature di ultima generazione e diadeguate strutture sportive , fondamentali per la promozione della salute e del benessere fisico.
Vincoli:
Nonostante la solidita' strutturale, si riscontrano vincoli che richiedono una pianificazione strategica per il miglioramento. La principale criticita' strutturale e' la limitata dotazione laboratoriale: con solo 1 laboratorio complessivo, l'Istituto si posiziona al di sotto delle medie nazionali . Tale deficit limita la piena implementazione delle metodologie di apprendimento esperienziale e rende urgente la prioritaria istituzione e l'allestimento di un Laboratorio di Informatica, Robotica e Coding dedicato.
Un vincolo di assoluta priorita' inclusiva e' la lacuna nelle dotazioni per la disabilita' sensoriale e digitale: l'assenza totale di elementi per il superamento delle barriere sensopercettive (0,0%) e di dotazioni digitali specifiche/hardware per la disabilita' (0,0%) costituisce una carenza strumentale che deve essere colmata per allinearsi pienamente ai principi del Protocollo di Accoglienza. Infine, la natura paritaria dell'Istituto, sebbene fonte di autonomia, determina una strutturale vulnerabilita' economica, essendo costantemente dipendente dai contributi delle famiglie e dall'attivita' di fundraising per la gestione ordinaria e straordinaria.
Risorse professionali

Opportunità:
Le risorse professionali si configurano come un elemento di notevole stabilita' direzionale e competenza specialistica, cruciale per la piena realizzazione del curricolo verticale 6-10. Tale stabilita'

e' rafforzata dall'elevata permanenza dei docenti che assicura la coesione del team educativo e la continuita' pedagogica. Il principale punto di forza didattico risiede nell'organizzazione verticale e specialistica dell'organico: gli insegnanti specialisti di Musica, Educazione Motoria e Lingua Inglese operano in modo continuativo e strutturato sia nella Scuola dell'Infanzia che nella Primaria e Secondaria di I Grado. Questa prassi operativa garantisce la fluidita' del percorso, superando di fatto le barriere tra ordini di scuola. Tale modello di specializzazione verticale rappresenta l'assetto fondamentale per l'arricchimento del curricolo e il potenziamento delle competenze chiave. A completamento, l'Istituto Risorse professionali beneficia di una proficua collaborazione con esperti esterni, quali Psicologi ( interni alla scuola), Pedagogisti Clinici dell'eta' evolutiva, che supportano attivamente il benessere degli allievi.
Vincoli:
Nonostante la stabilita' direzionale, l'Istituto si confronta con vincoli significativi legati alla gestione e al mantenimento del personale docente. Il vincolo primario risiede nella minore attrattivita' del comparto contrattuale AGIDAE rispetto al settore statale. Il personale, vincolato da stipendi inferiori e minori garanzie contrattuali, e' strutturalmente esposto alla mobilita' verso la scuola pubblica. Questo fenomeno e' aggravato dalla normativa che impedisce ai docenti vincitori di concorso di posticipare l'ingresso nella scuola statale, creando un'incertezza nel turnover dell'organico. Pur tuttavia i vari docenti a tempo indeterminato hanno un'alta anzianita' di servizio in questa scuola, evidenziando l'esistenza di un condiviso "credo" professionale e di una fiducia verso l'Ente gestore che qualifica l' organico. I " tempi determinati " si qualificano per una forte condivisione dello spirito educativo della Scuola grazie anche all'azione continua di mentoring per consolidare l'identita' d'Istituto. Sul fronte dell'inclusione, l'assenza dell'Assistente all'autonomia/comunicazione (0,0%), è mitigata dalla presenza di due psicologhe interne alla scuola. Tale vulnerabilita' impone la necessita' di investimenti costanti per rendere l'ambiente lavorativo piu' competitivo.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### REDENTORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MN1E00200X |
| Indirizzo | VIA GIULIO ROMANO 15 MANTOVA - 46100 MANTOVA |
| Telefono | 0376224776 |
| Email | MN1E00200X@ISTITUTIREDENTORE.IT |
| Pec | CONTARDO.FERRINI@PEC.IT |
| Sito WEB | www.istitutiredentore.it |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 127 |

## Approfondimento

Calendario scolastico

CALENDARIO SCOLASTICO a.s. 2026 - 2027

7 settembre 2026 Inizio scuola dell'Infanzia

14 settembre 2026 Inizio scuole Primaria e Secondaria

4 ottobre 2026 San Francesco d'Assisi

1 novembre 2026 Festività di tutti i Santi

7-8 dicembre 2026 Festività dell'Immacolata 23 dicembre 2026 –

6 gennaio 2027 Vacanze di Natale

8-9 febbraio 2027 Vacanze di carnevale

18-19 marzo 2027 Patrono della città

25 – 30 marzo 2027 Vacanze di Pasqua

25 aprile 2027 Anniversario della Liberazione

1 maggio 2027 Festa del Lavoro

2 giugno 2027 Festa nazionale della Repubblica

8 giugno 2027 Termine Primaria e Secondaria

30 giugno 2027 Termine scuola dell'Infanzia

In allegato Patto di Corresponsabilità

## Allegati:

PATTO DI CORRESPONSABILITA' 2026-2027.pdf

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Lingue | 1 |
| **Aule** | Teatro | 1 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 1 |
| **Servizi** | Mensa | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 10 |

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 17 |
| Personale ATA | 5 |

## Approfondimento

Nella Scuola Primaria operano insegnanti residenti nel territorio mantovano, che presentano un'età relativamente giovane. Le docenti assunte a tempo indeterminato possiedono il titolo abilitante richiesto per l'insegnamento nella scuola primaria. Il Collegio docenti è stabile, infatti l'Istituto è caratterizzato da una discreta stabilità del personale docente che garantisce una certa continuità educativa dall'infanzia alla secondaria di secondo grado. Questo permette la trasmissione di pratiche consolidate ai neo assunti e rende le pratiche di orientamento verticale solide e funzionali.

Il personale è scelto dall'amministrazione, secondo criteri basati sulla professionalità, sulle competenze e sull'adesione al progetto di ispirazione cristiana della scuola.

Il team docente è così composto:

- 7 docenti prevalenti
- 7 docenti specialisti per le discipline inglese, musica, educazione motoria e religione
- 3 docenti di sostegno

Per la quasi totalità il team è composto da persone che hanno conseguito almeno una laurea.

Tutti i docenti sono disponibili ad attivarsi nei processi di innovazione didattica

# Aspetti generali

Questo documento costituisce la sintesi operativa delle prestazioni didattiche e formative che vengono esplicitate nell'unione della progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa, predisposta ed elaborata dai docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente e dell'analisi del RAV e sui seguenti documenti: le recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le Competenze in chiave europea e dul documento intitolato "L'identità della scuola cattolica per una cultura del dialogo"(2022)
Completano il documento diversi allegati: il PAI, il Curricolo d'Istituto e i Criteri di Valutazione del comportamento.

Le scelte metodologiche e didattiche hanno questo principale quadro teorico di riferimento: Vygotskij, Bruner, Morin e Dewey. Dalle teorie psico-pedagogiche di questi autori discendono le scelte metodologiche didattiche quali: il cooperative learning, la didattica laboratoriale, la didattica metacognitiva, l'apprendimento per scoperta e ricerca.

Il PTOF presenta un servizio realizzato attraverso un **processo didattico formativo flessibile e personalizzato**, sostenuto dalle competenze culturali, dalla sensibilità umana, di **selezionati docenti dalla forte identità personale**, ricchi di creatività e di una professionalità ineccepibile i quali operano con passione, serietà e rigore scientifico, con l'obiettivo di arricchire e di elevare il sapere integrato degli allievi sino al maggior livello di maturazione qualitativa e quantitativa possibile.

Appunto per questo ci permettiamo di definire la Scuola Primaria Redentore come un **"opificio specializzato" nella costituzione di una nuova umanità** a partire dalla primissima infanzia col rigore di una pedagogia che coniuga le migliori teorie psicopedagogiche recenti e passate per rendere i bambini e le bambine capacità di affrontare con successo le sfide che la realtà sempre più enigmatica e insidiosa pone di fronte a tutti noi e di orientarsi agevolmente nelle scelte della vita.
La scuola impronta un laboratorio di umanità nel quale i bambini vengono portati a integrare istruzione e formazione, cultura e pratica operativa.

Anche la **metodologia didattica** seguita segue le linee pedagogiche e metodologiche che si rifanno all' **umanesimo della Cristianità**: la capacità di coinvolgimento personale di ogni bambino e di ogni bambina nella relazione educativa è parte costitutiva della professionalità docente, che curerà il modo di

fare lezione in classe, l'attenzione alle caratteristiche peculiari di ogni persona; la cura, fatta di ascolto attento e di comunicazione; l'esercizio dell'autorevolezza morale in un clima di libertà interiore; la coerenza tra i principi religiosi e morali insegnati e la propria testimonianza di vita; lo sviluppo della cooperazione tra gli alunni nello svolgimento del lavoro scolastico.
Guidare e orientare gli alunni nella loro crescita umana non significa esclusivamente essere in grado di saper fare bei discorsi su temi fondamentali, ma piuttosto essere in grado di innescare nell'alunno un abito di riflessione sistematica, che lo aiuti a prendere consapevolezza di quanto sta accadendo dentro di sé e intorno a sé, riconoscendo la sua quota di responsabilità e progettando i modi più idonei per superare un determinato ostacolo o per affrontare un problema particolare.

E' fondamentale che il **bambino**, in questa avventura, si senta **protagonista**: ciò gli permette di accorgersi che è capace di azione e pensiero costruttivi e utili. Il bambino incontra la realtà e fa esperienza della conoscenza nell'armonia della natura, dei linguaggi, dell'opera dell'uomo e anche nella generosità, nel perdono e nella gratuità.
Il bambino impara partendo da una domanda riconosciuta, posta o coltivata dall'adulto.
L'insegnante da una parte valorizza tutte le domande che emergono dal bambino, dall'altra le riconduce ad una conoscenza sistematica. In questo modo, non si incrementa semplicemente la curiosità, ma si educa ad un lavoro, ad una disponibilità ad apprendere da tutto e da tutti.

Il sapere, posto nell'orizzonte della fede, diventa sapienza e visione di vita. Le singole discipline non presentano solo conoscenze da acquisire, ma valori da assimilare e verità da scoprire. Tutto ciò esige un ambiente caratterizzato dalla **ricerca della verità**, nel quale gli educatori - competenti, convinti e coerenti - aiutano gli alunni ad operare una sintesi personale tra verità di fede e verità naturali.
In questa prospettiva tutte le discipline collaborano con il loro sapere specifico e proprio, alla costruzione di personalità mature. L'intervento educativo deve provvedere all'illuminazione di prospettive di senso e alla proposta di compiti concreti e personalizzati, lasciando poi all'iniziativa del singolo la capacità di impegnarsi per la loro realizzazione.
Il metodo di insegnamento è pertanto improntato ad una globalità, che conferisce ordine e gradualità alla trasmissione del sapere e assicura la complementarietà fra le discipline, la cui specificità viene progressivamente ad emergere nel corso dei cinque anni.

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati scolastici

### Priorità

Affinare le metodologie didattiche in Matematica per ridurre la variabilita' interna in linea con Italiano. Investire nella formazione su didattica laboratoriale e pensiero computazionale.

### Traguardo

Entro il 2028, migliorare i risultati degli alunni nelle prove oggettive logico-matematiche, provando ad istituire almeno una partnership non onerosa per l'innovazione metodologica.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Affinare le metodologie didattiche in Matematica. Investire nella formazione su didattica laboratoriale e pensiero computazionale.

### Traguardo

Entro il 2028, provare ad aumentare di alcuni punti percentuali la quota di alunni di Classe V in Categoria 5 per Matematica nelle Prove Nazionali.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare competenze personali, di gestione di sé, imparare ad imparare attraverso il problem solving, per poter agire come cittadini responsabili.

### Traguardo

Entro il 2028 aumentare le collaborazioni con enti esterni che possano educare i bambini a trasformare idee in iniziative per gestire progetti.

## Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare e rendere sistematico il monitoraggio dei ragazzi usciti per ricevere feedback sul nostro operato.

### Traguardo

Creare una commissione che si focalizzi sulla raccolta di dati in merito per correggere e/o potenziare la nostra offerta formativa.

## Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Ridurre la discrasia tra l'approccio educativo/formativo della scuola e le aspettative genitoriali (richiesta di ignorare e/o non considerare eventuali fragilità di

apprendimento o in ambito disciplinare intervenire con sanzioni punitive) attraverso la formalizzazione di un Protocollo di Gestione del Conflitto e la formazione alla genitorialita'.

## Traguardo

Entro il 2028, cercare di rafforzare la fiducia delle famiglie nel ruolo delle docenti di cattedra e nell'approccio riparativo/educativo della scuola e ridurre le richieste di misure sanzionatorie estreme in casi di frizioni tra gli alunni.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: valorizzazione del sé e dei suoi skills

I docenti attiveranno una ricerca-azione finalizzata a realizzare percorsi formativi su conoscenze, abilità e atteggiamenti delle varie competenze richieste per una screscita globale dello studente e della persona.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### Competenze chiave europee

##### Priorità

Potenziare competenze personali, di gestione di sé, imparare ad imparare attraverso il problem solving, per poter agire come cittadini responsabili.

##### Traguardo

Entro il 2028 aumentare le collaborazioni con enti esterni che possano educare i bambini a trasformare idee in iniziative per gestire progetti.

#### Esiti in termini di benessere a scuola

##### Priorità

Ridurre la discrasia tra l'approccio educativo/formativo della scuola e le aspettative genitoriali (richiesta di ignorare e/o non considerare eventuali fragilità di apprendimento o in ambito disciplinare intervenire con sanzioni punitive) attraverso la formalizzazione di un Protocollo di Gestione del Conflitto e la formazione alla genitorialita'.

### Traguardo

Entro il 2028, cercare di rafforzare la fiducia delle famiglie nel ruolo delle docenti di cattedra e nell'approccio riparativo/educativo della scuola e ridurre le richieste di misure sanzionatorie estreme in casi di frizioni tra gli alunni.

## Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Curricolo, progettazione e valutazione

## Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,artistiche, musicali e di cittadinanza attiva

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | I docenti |
| Risultati attesi | Incrementare in ogni classe il successo ed evidenziare |

| | |
|---|---|
| | risultati positivi superiori al 70% rispetto alle prove di livello quadrimestrali |

## Attività prevista nel percorso: Crescere in salute

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Docenti<br>Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Associazioni |
| Responsabile | Docente di motoria ( prof Giacomo Ballista) coadiuvato dall'intero team docenti |
| Risultati attesi | Incrementare in ogni classe la consapevolezza del concetto "mens sana in corpore sano" e l'idea di vivere in una scuola intesa come comunità attiva e partecipata , aperta al territorio. |

## Attività prevista nel percorso: Crescere come cittadini responsabili

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Docenti<br>Studenti |
| Soggetti interni/esterni | Docenti |

| | |
|---|---|
| coinvolti | |
| | Studenti |
| | Associazioni |
| Responsabile | Tutti i docenti |
| Risultati attesi | In tutte le classi si attuano compiti di realtà e si propongono progetti annuali rivolti alla sensibilizzazione e al rispetto verso ciò che ci circonda. |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ll curricolo rivisitato ha un'impostazione orientata al miglioramento:
- delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
- delle COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI ;
- dei TRAGUARDI DI SVILUP PO DELLE COMPETENZE che vengono raggiunti attraverso gli obiettivi di
apprendimento, organizzati in nuclei fondanti e distinti in abilità e conoscenze .
Specifica attenzione si presterà alle competenze chiave alfabetivo/matematica in quanto indispensabili per sviluppare la la capacità di acquisire e organizzare il sapere intuire, immaginare, progettare, dedurre e verificare per poi ordianre e quantificare fatti e/o fenomeni della realtà , risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza.

Le competenze saranno accertate attraverso osservazioni, interventi in classe, compiti di realtà che si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale; l'alunno utilizzerà conoscenze e abilità già acquisite e trasferirà procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, saranno privilegiate prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti.

# Aree di innovazione

## CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti assumono il ruolo di ricercatori per innovare la definizione di percorsi curricolari che hanno come traguardi il raggiungimento delle competenze alfabetico- funzionale e matematica così come indicati nelle Raccomandazione 2018 e più precisamente:

Alfabetico-funzionale :Abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.
Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere
argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare
informazioni e di servirsene.

Matematica: : capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

## Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

I docenti si attiveranno costantemente per valorizzare le potenzialità di ogni studente, potenziando con progetti di varia natura, la comunità scolastica, più precisamente si estenderà alle classi III la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche proposte da Cambridge University per i livelli A1/A2

**Destinatari**

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)
- Writing and Reading Workshop (WRW)

# Aspetti generali

Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, ed è sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di **compiti significativi**. Questo lavoro ha bisogno di contenuti e conoscenze... ma li mette in gioco, in azione, e in un certo senso li fa "portare frutto".
Un compito significativo (o "di realtà") mette in moto conoscenze e abilità di diverse discipline e consente di sviluppare importanti competenze chiave.
Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando l'apprendimento di ciascuno e di tutti.

La didattica per competenze, e il lavoro per compiti significativi, fa crescere l'abitudine nei bambini e nelle bambine a lavorare insieme: organizzati in gruppi; essi imparano a **porre domande e a dare risposte**, si abituano a **prendere decisioni**, a **discutere con responsabilità** confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose).

Attraverso la didattica per competenze **ciascuno studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto**, nel modo più soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno consente di valorizzare le eccellenze e di non deprimere gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento.

# Traguardi attesi in uscita

## Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| REDENTORE | MN1E00200X |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Insegnamenti e quadri orario

## REDENTORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: REDENTORE MN1E00200X (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

**Educazione Civica- Orario 33 ore annuali sui seguenti temi:**

**1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole

comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

## Approfondimento

L'attività didattica si svolge in cinque giorni settimanali e in orario antimeridiano (8-13). Sono previsti due rientri settimanali pomeridiani (8-16,30), con un intervallo dedicato alla refezione e alla ricreazione. Il pranzo è preparato e consumato in Istituto. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Dall'anno scolastico 2021-2022 l'orario prevede 30 ore settimanali, diversamente articolate a seconda della classe di frequenza. Ad ogni classe è garantito l'insegnamento delle seguenti discipline: italiano, storia, geografia, matematica, scienze, arte, tecnologia ed educazione civica a cura di un docente prevalente; l'insegnamento della lingua inglese curricolare a cura di una docente con livello inglese C2; l'insegnamento di English Conversation a cura di una docente madrelingua; l'insegnamento dell'educazione motoria a cura di un docente specialista; l'insegnamento di musica a cura di un docente specialista; l'insegnamento dell'IRC a cura di una docente specialista o della docente prevalente.  Il modello organizzativo prevede il docente prevalente in tutte le classi. Il docente prevalente è il punto di riferimento costante per il bambino a livello culturale ed affettivo, a cui vengono affidati gli insegnamenti fondamentali, a partire dalla lingua italiana e dalla matematica. Rimangono affidati ad insegnanti specialisti l'insegnamento della lingua inglese e conversazione in lingua inglese e delle attività motorie e sportive, musica. It's time to move one step forward!! E' ora di fare un passo in avanti!! In seguito agli ottimi livelli raggiunti nella comunicazione e nella comprensione della lingua inglese da parte degli alunni della Scuola Primaria, gli Istituti Redentore hanno deciso di ampliare l'offerta formativa aggiungendo un'ora in più di English Conversation con l'insegnante madrelingua alle classi Prime e Seconde. Gli Istituti Redentore, unici nel territorio mantovano, fruiscono di 4 ore (2 + 2) di inglese a settimana nelle classi Prime e Seconde, 5 ore (3 + 2) nelle classi Terze, 6 ore ( 3 + 2 + 1 di CLIL) nelle classi Quarta e Quinta. Gli alunni sostengono le certificazioni Cambridge dalla classe Terza con Starters (Pre A1) , classe Quarta con Movers (A1) e classe Quinta con Flyers (A2).

## Allegati:

Curricolo Verticale DEF PRIMARIA.pdf

# Curricolo di Istituto

## REDENTORE

## SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo di scuola

CURRICOLO

Gli obiettivi e le competenze individuate dagli insegnanti rappresentano l'insieme delle attività didattiche progettate, realizzate e valutate nell'ambito dell'esperienza formativa degli allievi. Il curricolo d'Istituto è il "cuore didattico" del Piano dell'offerta formativa di cui costituisce la descrizione, in forma essenziale, dell'applicazione di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo per il primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allieva/o e delle competenze. Pertanto, i docenti concordano sulla possibilità di personalizzare gli obiettivi, di anno in anno, anche in base ai bisogni della classe e/o dei singoli studenti. In questo senso il curricolo di istituto si prefigge due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento delle allieve e degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale.

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

L'importante apporto linguistico in L2, lingua Inglese, approfondita dal I anno di scuola grazie alla presenza di insegnanti madrelingua che collaborano con la docente di cattedra offrendo almeno 5 ore di studio della lingua settimanali.

## Approfondimento

Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, ed è sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di **compiti significativi**. Questo lavoro ha bisogno di contenuti e conoscenze... ma li mette in gioco, in azione, e in un certo senso li fa "portare frutto".
Un compito significativo (o "di realtà") mette in moto conoscenze e abilità di diverse discipline e consente di sviluppare importanti competenze chiave.
Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando l'apprendimento di ciascuno e di tutti.

La didattica per competenze, e il lavoro per compiti significativi, fa crescere l'abitudine nei bambini e nelle bambine a lavorare insieme: organizzati in gruppi; essi imparano a **porre domande e a dare risposte**, si abituano a **prendere decisioni**, a **discutere con responsabilità** confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose).

Attraverso la didattica per competenze **ciascuno studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto**, nel modo più soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno consente di valorizzare le eccellenze e di non deprimere gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento.

Grazie ad un coinvolgimento totale e pratico di tutte le dimensioni del bambino la didattica laboratoriale favorisce il coinvolgimento dell'aspetto percettivo, sensibile del bambino, che precede la forma concettuale ed è condizione di passaggio dal concreto all'astratto. Tale dimensione (che attraversa tutte le discipline) acquisisce un particolare rilievo nell'area espressiva (Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica), in quella sperimentale (Scienze) e nell'utilizzo delle Nuove Tecnologie.

Tenendo comunque in considerazione la vision comune tra le discipline, i docenti definiscono le macroaree disciplinari secondo queste linee:

### Lingua italiana

Se è vero che la povertà di parola è sintomo di povertà di esperienza della realtà, occorre incrementare la capacità di uso della lingua arricchendo l'esperienza della realtà e la sua comprensione. Pur tenendo conto della presenza e della varietà nel nostro paese di lingue minoritarie e di varianti regionali, il

bambino viene condotto a forme corrette di italiano standard.

La possibilità di scrittura del testo comprende la costruzione di un'immagine mentale, in cui si ricostruisce l'esperienza e l'arricchimento lessicale che permette di esprimerla.

La lettura è esperienza di testualità significativa.

Il bambino si appropria progressivamente della lettura passando dalla restituzione della voce all'interpretazione del testo per conoscerne i contenuti.

La riflessione sulla lingua parte dall'apprendimento della scrittura, della lettura e dall'acquisizione di una consapevolezza della funzionalità fonematica della lingua. Negli ultimi anni si sviluppa poi gradualmente la riflessione grammaticale attraverso l'acquisizione di apprendimenti adeguati e definitivi di morfologia e sintassi: identificazione, riconoscimento e apprendimento mnemonico di alcune forme.

### Matematica

La Matematica incrementa la capacità razionale, come consapevolezza dell'attività della mente del bambino in tutte le sue potenzialità, secondo tre aspetti fondamentali:

- un aspetto concettuale: la scoperta del concetto avviene attraverso un percorso in cui si diventa consapevoli e "convinti" e, perciò, capaci di una verifica e di un uso personali;
- un aspetto espressivo linguistico: formalizzare quello che si è intuito e conosciuto, riconoscere simboli e convenzioni;
- un aspetto di deduzione e di ragionamento. Il problema è strumento privilegiato di questo lavoro.

### Scienze

L'insegnamento delle Scienze si pone fra la dimensione dello stupore e quello della conoscenza.

Partendo dall'osservazione, il bambino è condotto ad acquisire un metodo sperimentale nel rapporto col mondo della natura e quello artificiale.

### Tecnologia

In quest'ambito i bambini vengono accompagnati a conoscere il mondo degli oggetti che ci circonda così come si sono evoluti nel tempo, coniugando scienze e tecnica. Attraverso questa disciplina i bambini sono stimolati a porre e trattare problemi, facendo dialogare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. I bambini vengono così condotti a sviluppare un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente.

### Storia

Lo studio della storia si propone di introdurre i bambini alla conoscenza del passato, partendo dal rapporto imprescindibile con il presente e in stretto collegamento con la visione del futuro. I bambini sono condotti, attraverso la storia, all'amore e alla valorizzazione del patrimonio e dei beni comuni.

## Geografia

Lo studio della Geografia si propone di aiutare i bambini a scoprire il mondo come "dato" e a comprendere come l'uomo incide sull'ambiente. Come disciplina "di cerniera", che permette cioè di mettere in relazione temi economici, antropologici, scientifici e ambientali, la geografia conduce i bambini ad assumere atteggiamenti responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente.

## Arte e Immagine

Attraverso l'arte il bambino viene educato a sviluppare e potenziare le sue capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento consapevole di attenzione verso il patrimonio artistico.

## Musica

L'educazione musicale permette ai bambini di apprendere un primo livello di notazione ritmica e musicale; vengono poi progressivamente aiutati a cimentarsi con piccoli strumenti musicali e con il canto, che arricchisce momenti particolari della vita della scuola. In quanto mezzo di espressione e comunicazione artistica, la musica verrà proposta ai bambini come parte integrante di ogni civiltà.

## Educazione Motoria

L'attività motoria offre ai bambini della Scuola Primaria la possibilità di un'alfabetizzazione motoria finalizzata allo sviluppo della consapevolezza corporea, degli aspetti coordinativi, degli schemi motori e delle abilità elementari del gioco-sport. Attraverso questa disciplina il bambino è condotto a condividere con altre persone esperienze di gruppo, esaltando il valore della cooperazione, del lavoro di squadra, nel rispetto delle regole concordate e dei valori etici che sono alla base della convivenza civile.

## Religione

Il curricolo di Religione Cattolica si propone di maturare la consapevolezza dellapropria identità e la capacità di dialogo. Partendo dalla scoperta di sé e dell'altro, si passa all'alfabetizzazione biblica e liturgica. Il percorso è strutturato per accompagnare l'alunno nella scoperta della dimensione religiosa, favorendo la riflessione sui grandi interrogativi di senso, la conoscenza delle fonti bibliche e del patrimonio culturale, artistico ed etico del cristianesimo, nel confronto rispettoso con altre

culture e religioni.

Classe 1ª: Si scopre il mondo come dono di Dio Creatore e si riflette sull'unicità della persona. Si conoscono i segni del Natale e della Pasqua, l'ambiente di vita di Gesù e la Chiesa come comunità.

Classe 2ª: L'attenzione è sull'amore di Gesù manifestato attraverso parabole e miracoli. Si apprende la preghiera del "Padre Nostro" e si approfondiscono le tradizioni natalizie e pasquali (Settimana Santa), cogliendone i significati simbolici.

Classe 3ª: Si affrontano le grandi domande sull'origine del mondo (confronto Bibbia/Scienza) e la storia della salvezza (Abramo, Mosè, il popolo ebraico). Si studia la Bibbia come libro sacro e si conosce la figura di San Francesco come esempio di lode al Creatore.

Classe 4ª: Si approfondisce la figura storica di Gesù, il contesto politico-sociale della Palestina e la formazione dei Vangeli. Si riflette sul messaggio delle Beatitudini, sulla Pasqua ebraica e cristiana e sulla testimonianza di Maria e dei Santi.

Classe 5ª: Si studia la storia della Chiesa: dalla Pentecoste alle prime comunità. Si analizza il linguaggio dell'arte cristiana e l'impegno della Chiesa per la pace e la giustizia nel mondo.

Traguardi di Competenza al termine della Scuola Primaria: L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili

Attività alternativa alla Religione Cattolica
Gli Istituti Redentore sono una scuola paritaria cattolica, pertanto l'insegnamento della Religione Cattolica risulta imprescindibile all'interno dell'itinerario formativo proposto dalla scuola. Per tali ragioni, non sono previste attività alternative alla Religione Cattolica.

## Educazione Civica

**1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e

competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO INTERNAZIONALE LINGUA STRANIERA

L'introduzione della lingua inglese nella scuola primaria è molto importante. Secondo le direttive ministeriali, lo studio della prima lingua straniera deve essere introdotto nella Scuola Primaria e prevede il raggiungimento delle competenze previste dal livello A1 (livello introduttivo o di scoperta), come descritto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. **La Scuola primaria Redentore offre un ulteriore potenziamento della lingua raddoppiando le ore ministeriali.**

Il nostro Istituto attua il **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) cioè "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti" e si riferisce all'insegnamento di alcune discipline in lingua straniera.

Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza: potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline; incrementare la conoscenza delle stesse.

Saranno proposte attività CLIL in tutte le classi, in maniera più sistematica in quarta e quinta in compresenza con l'insegnante prevalente di classe, al fine di rendere i bambini motivati e collaborativi affinché raggiungano gli obiettivi prefissati delle discipline coinvolte: storia, geografia, scienze, arte

I traguardi di competenza da raggiungere al termine della classe terza e della classe quinta della Scuola Primaria si possono visionare all'interno del documento del Curricolo d'Istituto.

Il Curricolo d'Istituto è il **"cuore"** del Piano dell'offerta formativa di cui costituisce la descrizione, in forma essenziale, dell'applicazione di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo per il primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo d'Istituto si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e delle disposizioni personali degli allievi e delle competenze.

In questo senso il Curricolo di Istituto si prefigge due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento delle allieve e degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in

quello del discernimento e dell'identità personale.

Essendo l'inclusione un valore portante della scuola e considerando la diversità come valore, per permettere la valorizzazione dei talenti di ciascuno gli obiettivi potranno essere personalizzati in base ai bisogni dei singoli bambini. Ciò significa che gli obiettivi non devono intendersi come prescrittivi.

# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: REDENTORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA PRIMARIA

### ○ Attività n° 1: L' INGLESE come passepartout verso il mondo

L'incremento delle ore di Lingua Inglese, grazie all'apporto significativo di due docenti di madrelingua interni al Team della scuola, permette sin dai primi anni allInfanzia e poi di seguito alla primaria di raggiungere livelli di padronanza linguistica importanti: Ogni anno più del 40% degli studenti del triennio finale si cimenta in esami di Certificazione linguistica con Cambridge University, di cui la scuola è sede, fino al raggiungimento al V anno di un livello linguistuco A2.

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## GIORNATE FORMATIVE ORGANIZZATE DA SCUOLA

Gli studenti parteciperanno a giornate formative sui temi inerenti ad argomenti di studio affrontati durante l'anno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

IL 50% degli studenti sa confronatrsi in pubblico su tematiche di carattere sociale

| Destinatari | Gruppi classe |
| --- | --- |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |
| **Strutture sportive** | Palestra |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

REDENTORE - MN1E00200X

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si allega griglia di valutazione educazione civica

## Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Inoltre essa “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto e nella progettazione disciplinare per competenze della singola classe costituiscono il documento di riferimento principale

per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione di ciascun alunno in ogni disciplina in quanto "individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali permettono di identificare aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento. I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Ognuno dei 4 livelli di apprendimento è stato definito sulla base di 4 dimensioni: autonomia dell'alunno tipologia della situazione di apprendimento (nota o non nota) risorse mobilitate dall'alunno continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria ha deliberato di aggiungere ad ogni definizione dei livelli una dicitura riguardante la padronanza delle conoscenze e delle abilità attinenti agli obiettivi.

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega griglia di valutazione del comportamento

## Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO per PTOF 2021.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono ammessi se hanno raggiunto gli obiettivi previsti dagli obiettivi comuni e personalizzati

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

REDENTORE - MN1E00200X

# Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In conformità con l'Art. 1 del Dlgs 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità' personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."
Pertanto l'insegnante individua le conoscenze e le abilità utili per il raggiungimento delle competenze nelle diverse discipline; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità del singolo e della classe; riconosce l'atteggiamento con cui il singolo e la classe affrontano il lavoro; indica i passi ancora da percorrere; sostiene l'impegno necessario per continuare il lavoro. Pertanto i voti assegnati nelle schede di valutazione non terranno conto esclusivamente delle medie matematiche dei voti presenti nel registro elettronico ma anche di tutte le modalità di partecipazione degli alunni alla vita scolastica.
Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione e le verifiche, sia in itinere che sommative. La verifica serve anche perché l'alunno si abitui a rendere ragione di ciò che fa ed impara.
Al termine del processo l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla. La narrazione di un percorso di apprendimento da parte dell'alunno costituisce un'occasione straordinaria per insegnare agli studenti in modo personalizzato a riflettere sui loro lavori e per sviluppare in loro una struttura cognitiva più ricca e critica.
Per questi motivi la certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari la complessità e la processualità, in quanto prende in considerazione i diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi.
Per i primi quattro anni, la valutazione delle competenze avverrà attraverso strumenti che la scuola nella propria autonomia può costruirsi, finalizzata a documentare il grado di avvicinamento degli alunni ai traguardi fissati per ciascuna disciplina e alle competenze delineate nel Profilo dello studente.

Gli esiti delle verifiche e valutazioni effettuate nel corso degli anni confluiscono, legittimandola, nella certificazione delle competenze da effettuare al termine della Scuola Primaria, utilizzando il documento proposto dal Ministero.
Le competenze saranno accertate attraverso osservazioni, interventi in classe, compiti di realtà che si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale; l'alunno utilizzerà conoscenze e abilità già acquisite e trasferirà procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, saranno privilegiate prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti.

## Allegato:

Criteri valutazione primaria.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, le griglie di valutazione, elaborate dai docenti saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

## Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento non è riconducibile alla sola "condotta", così come indicato nel Dlgs.vo 62, ma assume una forte valenza educativa e formativa sottesa alla costruzione di competenze sociali e civiche in quanto deve far riferimento al nucleo tematico di Cittadinanza e Costituzione. Il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione del comportamento a cui fare riferimento per redigere la valutazione periodica e finale. Vedi ALLEGATO.

# Allegato:

valutazione comportamento.pdf

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Nella scuola primaria attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, l'impegno raggiunto è quello di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione. Tra le finalita' educative viene posto l'accento su: -promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo tra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio. - Integrazione e inclusione per predisporre migliori condizioni di accoglienza e per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti a bambini/e con disabilita'. Al fine di incrementare i livelli di inclusivita' viene predisposta dalla scuola la seguente documentazione: - Gli alunni con disabilita' (Legge 104/1992) sono accolti dalla scuola da docenti specializzati, dagli assistenti per l'autonomia alla persona e dal personale ATA. Il PEI e' elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (articoli 2 e 3 del D.l. 182/2020). - Nel caso di alunni con DSA-Disturbi Specifici di Apprendimeto (Legge170/2010) viene redatto un PDP (Piano Didattico Personalizzato) da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno. Nella predispozione del documento e' coinvolta la famiglia La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilita' certificata e' correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente , a maggior ragione per gli alunni con disabilita' per i quali si attua la massima flessibilita' per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. - Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni. E' adottata una didattica per competenze che mira alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati degli studenti con maggiori difficolta' si esprime nelle modalita' previste dalla programmazione. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si svolge tramite l'articolazione di gruppi di livello .
Punti di debolezza:
Permangono difficoltà nella valutazione degli apprendimenti degli studenti con PDP.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La Scuola privata Paritaria Redentore dimostra una strategia di Inclusione e Differenziazione estremamente robusta e capillare, in piena coerenza con la sua vocazione educativa, che pone al centro la valorizzazione delle specificita' individuali e la riduzione delle disuguaglianze. Elevata Qualita' e Diffusione delle Azioni di Inclusione: La scuola presenta un quadro di azioni realizzate per l'inclusione che e' quasi universalmente superiore o allineato ai riferimenti nazionali. La sensibilizzazione sui temi della diversita' e dell'inclusione e' altissima in Primaria. Inoltre, la scuola eccelle nelle attivita' di continuita' specifiche per BES ,garantendo percorsi fluidi. Differenziazione Didattica Mirata: La scuola e' altamente efficace nella Differenziazione, in particolare nel Recupero. Nel Potenziamento, l'Istituto adotta un approccio curricolare. Collaborazione e Strumentazione Capillare: L'inclusione e' gestita con un forte coinvolgimento di diversi soggetti nell'attuazione dei processi, come previsto dal PAI, che include famiglie, enti esterni e associazioni. L'uso degli strumenti per l'inclusione in Primaria e' estensivo e strategico: e' quasi totale l'uso di Materiali compensativi. Di particolare rilievo e' l'utilizzo di Strumenti e criteri condivisi per la valutazione di BES, garantendo equita' e trasparenza valutativa.
Punti di debolezza:
Nonostante l'eccellenza operativa, l'area Inclusione e Differenziazione presenta alcune debolezze strutturali e di governance che impediscono il raggiungimento del massimo livello. Vulnerabilita' nella Formalizzazione BES: Il Protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES e' puntuale nel corso del quinquennio, ma difficoltose sono le fasi iniziali di condivisione con le famiglie, che spesso scelgono la scuola Privata per evitare di affrontare il problema. Questo suggerisce che deve essere migliorata la nostra ferma determinazione professionale nel portare le famiglie alla consapevolezza di peculiarità d'apprendimento nei figli. Differenziazione per il Potenziamento Sotto la Media: Nel Potenziamento della Primaria, sono ancora limitate le azioni strategiche come la Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola e la Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare . Questo indica che, pur essendo l'intenzione presente, la quantita' e la varieta' di occasioni formali di potenziamento per alunni con particolari attitudini non raggiungono ancora il livello desiderato, limitando la piena valorizzazione delle eccellenze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

# Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A favore degli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992) è prevista la formulazione del Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del Gruppo di lavoro istituito per questo scopo (GLO). Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le modalità di verifica e valutazione, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali. Il PEI, come previsto dal D. Lgs 96/2019 non si riferisce solo all'azione didattica ma a tutto ciò che ruota intorno all'alunno con disabilità. Gli insegnanti di classe partecipano e condividono con l'insegnante di sostegno la stesura annuale del Piano Educativo Individualizzati. E' stato usato il nuovo modello PEI

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla definizione del PEI: • Dirigente Scolastico o docente formalmente delegato • Tutti i docenti del Consiglio di sezione/ team/classe • Altre figure di riferimento operatore sociosanitario, assistente per l'autonomia e la comunicazione per la disabilità sensoriale, ...) • Équipe dei Servizi Sociosanitari pubblici o accreditati (referenti per l'allievo/a) • Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale • Eventuale esperto indicato dalla famiglia (con funzione di consulenza tecnica; la presenza viene precedentemente segnalata e concordata)

# Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella fase di stesura del PEI, nel monitoraggio e valutazione del PEI

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

| | |
|---|---|
| Supporto di due psicologhe interne alla scuola | Coordinamento dei docenti nella gestione dei BES |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Nell'intento di offrire ad ogni alunno gli strumenti necessari per un sereno proseguo scolastico, vengono attuati monmenti di osservazione tramite figure interne specializzate che collaborano con la docenza e di organizzazione successiva degli interventi didattici.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Mentoring

# Approfondimento

L'organizzazione delle attività della scuola primaria ruota intorno a degli "obiettivi prioritari", fondamenti culturali e pedagogici, costruiti secondo i dettami della Costituzione Italiana e dei riferimenti evangelici:

- equità e valorizzazione delle differenze;
- diritto allo studio, attraverso la facilitazione e la rimozione delle barriere all'apprendimento;
- garanzia della piena partecipazione sociale, nell'ottica del progetto di vita.

La scuola si muove sul binario del miglioramento gestionale, didattico e formativo, affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Il "Benessere a scuola" quindi si pone come macro-obiettivo che sottende la filosofia dell'Istituto Redentore, che fonda i suoi principi guida sulla continuità delle esperienze formative, sul confronto e la partecipazione diretta di tutti i docenti, sul coinvolgimento attivo delle famiglie, sul supporto di esperti esterni.

La promozione del benessere è, dunque, l'obiettivo di un lavoro attento e dell'impegno assiduo e condiviso della nostra scuola. In questa prospettiva, le finalità educative stabilite dal Collegio docenti e formalizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa integrano in un progetto unitario gli ambiti del sapere (conoscenze), del saper fare (abilità procedurali) e del saper essere (competenze e consapevolezza di sé) e prospettano l'idea di un apprendimento che coinvolge l'individuo nella sua totalità umana ed esistenziale.

I fattori di qualità per una scuola che vuole essere inclusiva sono:

- la collegialità, che ci permette di definire traguardi comuni;
- la responsabilità e la partecipazione per riconfermare la consapevolezza del compito;

- la flessibilità, che permette di adattare i percorsi alle necessità dell'individuo;
- la valutazione e l'autovalutazione, necessarie per monitorare gli interventi effettuati.

La capacità di coinvolgimento personale nella relazione educativa è parte costitutiva della professionalità docente, che curerà il modo di fare lezione in classe, l'attenzione alle caratteristiche peculiari di ogni persona; la cura, fatta di ascolto attento e di comunicazione. Guidare e orientare le alunne e gli alunni nella loro crescita umana, non significa esclusivamente essere in grado di saper fare bei discorsi su temi fondamentali, ma piuttosto essere in grado di innescare nell'alunna e nell'alunno la capacità di riflessione sistematica, che la/o aiuti a prendere consapevolezza di quanto sta accadendo dentro di sé e intorno a sé, riconoscendo la sua quota di responsabilità e progettando i modi più idonei per superare un determinato ostacolo o per affrontare un problema particolare.

È fondamentale che l'alunna e l'alunno, in questa avventura, si senta protagonista: ciò gli permette di accorgersi che è capace di azione e pensiero costruttivi e utili.

Gli alunni e le alunne imparano partendo da una domanda riconosciuta; l'insegnante da una parte valorizza tutte le domande che emergono, dall'altra le riconduce ad una conoscenza sistematica. In questo modo, non si incrementa semplicemente la curiosità, ma si educa ad un lavoro, ad una disponibilità ad apprendere da tutto e da tutti.

La didattica laboratoriale attraversa tutte le discipline e favorisce il protagonismo di alunni e alunne, così come il cooperative learning e la peer education.

È importante educare i bambini/e all'uguaglianza e al riconoscimento reciproco rispettando l'unicità e l'identità di ciascuno seguendo il principio costituzionale e i valori evangelici. La scuola così diventa una comunità inclusiva in grado di valorizzare le competenze e i talenti di ciascuno.

È compito della scuola promuovere forme di cooperazione e solidarietà per sviluppare atteggiamenti collaborativi per l'esercizio ad una cittadinanza attiva a partire dalla vita quotidiana affinché tutti raggiungano un pensiero critico attraverso le conoscenze e le competenze di base acquisite.

La parola chiave è Personalizzare, che vuol dire prevedere la possibilità di scegliere percorsi

e indirizzi paralleli, per favorire la promozione delle diverse potenzialità individuali o approfondire interessi personali.

La personalizzazione dell'apprendimento richiede dunque un impegno progettuale e organizzativo basato sulla collaborazione e l'apporto delle diverse discipline.

La scuola è inclusiva quando è, insieme, competente e accogliente.

AZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO (cfr. Legge 71/2017)

La scuola si impegna a implementare concrete azioni in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. In particolare:

- promozione di una cultura del rispetto, della legalità e della responsabilità sociale all'interno della comunità scolastica;

- supporto ai docenti fornito dalle due psicologhe interne alla scuola nella gestione dei casi concreti, fornendo indicazioni operative e strumenti di intervento educativo;

- formazione e aggiornamento del personale scolastico mediante la partecipazione a convegni, corsi di formazione e seminari sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, al fine di garantire un aggiornamento professionale costante;

- collaborazione con le istituzioni del territorio e le Forze dell'Ordine per favorire interventi mirati, progetti comuni e attività di sensibilizzazione;

- attuazione di progetti con particolare attenzione alla sensibilizzazione, all'educazione civica e alla promozione del benessere relazionale tra studenti;

- promozione di una cultura inclusiva e sostegno alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo,

sicuro e rispettoso, in cui studenti e docenti siano consapevoli dei diritti e dei doveri reciproci.

GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

La nostra istituzione scolastica vede al suo interno i seguenti gruppi di lavoro: GLHO (Gruppi di lavoro operativi sui singoli allievi) e GLI. Quest'ultimo gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il GLI è composto da docenti curricolari e docenti di sostegno.

IL PEI

In conformità all'art.7 del Decreto Leg.vo 66/2017 il Piano Educativo Individualizzato

a) è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;

b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento;

c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie;

d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;

e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione;

f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale;

g) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione;

h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per quanto concerne gli alunni BES la scuola predispone il Piano Didattico Personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti (CM n. 8 6/3/2013).

## PI 2025/2026

PIANO PER L'INCLUSIONE

La normativa sopracitata prevede che ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisponga e inserisca nel PTOF un Piano per l'Inclusione. Questo PI definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle

barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché la prassi per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Piano per l'inclusione è attuato in modo che tutte le esperienze didattiche attivate dalla scuola abbiano l'inclusività come elemento di fondo non più derogabile, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

## Allegato:

PI PRIMARIA pdf.pdf

# Aspetti generali

Scelte organizzative

Gli Istituti Redentore applicano un modello di organizzazione scolastica atto a sostenere le attività svolte dal proprio personale e a dare all'utenza il necessario sostegno e la necessaria disponibilità alla collaborazione, alla cooperazione e al rispetto del patto di corresponsabilità educativa alla base degli intenti e dei principi pedagogici che sono alla base della propria offerta formativa.

ORARIO DI RICEVIMENTO

La COORDINATRICE DIDATTICA ( Prof.ssa Anna Bortolotti) riceve su appuntamento

Il RETTORE (Don Fabio Scutteri) riceve su appuntamento

La SEGRETERIA riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

Le PSICOLOGHE ( Dott.ssa Trobia e Dott.ssa Turella) ricevono su appuntamento

L'Istituto presenta un'organizzazione oraria articolata su cinque giorni settimanali.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

COORDINATORE DELLE ATTIVITA'

Coordinamento delle attività didattiche ed educative dell'Istituto, assicura insieme al Legale Rappresentante, la gestione unitaria della Istituzione scolastica e gestisce risorse finanziarie e materiali.

- Coordina le attività didattiche curricolari e la progettazione extracurricolari, indirizzando gli interventi verso gli obiettivi della mission scolastica.

- Effettua monitoraggi periodici circa il raggiungimento degli obiettivi didattici, con l'ausilio degli organi collegiali.

- Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe/sezione

- Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe/sezione evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero,

sostegno, approfondimento, al Consiglio di classe e alle loro famiglie.

- Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto

- Controlla il registro della classe/sezione ( note, ritardi, ecc.).

I Docenti e il Collegio Docenti sono gli attori principali della struttura scolastica.

I docenti hanno il compito di realizzare il processo di insegnamento e apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna sezione/classe e nelle diverse discipline. I docenti esprimono la loro volontà collettiva nel Collegio dei Docenti, organo previsto dalla normativa e che attraverso un processo democratico di formazione della volontà, delibera sulle materie e sui punti sui quali è legittimato attinenti la didattica e, ove previsto, su aspetti organizzativi.

Psicologhe:

Le figure di due psicologhe interne sono  parte integrante della scuola e collaborano, ormai da anni, costantemente con i docenti e le  stesse famiglie per poter offrire ai bambini/ ragazzi il sostegno o la guida necessari per una loro crescita serena e armonica.

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi ( Marconcini Alessandra)

- È responsabile della procedura di gestione della documentazione

- È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto

- Organizza l'attività del personale amministrativo

SEGRETERIA

La segreteria è l'ufficio attraverso il quale l'utenza si relaziona con l'Istituto. La segreteria gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione e per il personale e si occupa delle relazioni con il pubblico.

La Segreteria riceve il pubblico: – in orario: 8:00 – 13:00, al pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Coordinatore attività didattiche - legale Rappresentante | Coordinatrice didattica- ha titolarità della gestione unitaria dell'attività educativo-didattica; - ha compiti di animazione all'interno della Comunità Educante. promuove la realizzazione di un ambiente educativo; l'elaborazione, l'attuazione e la verifica del progetto educativo, la valutazione della soddisfazione degli alunni e delle fam iglie; la promozione di una prassi partecipativa comunitaria; la cura dell'individualizzazione della relazione educativa; la programmazione educativo-didattica collegiale; la formazione dei genitori; - si informa e informa continuamente sugli aspetti normativi e giuridici; - organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia dell'azione formativa; - presiede il Collegio Docenti, il Consiglio di classe; partecipa di diritto al Consiglio d'Istituto; - promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali del territorio per l'esercizio dell'insegnamento, riguardato anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico didattica; - ha compiti di indirizzo e sostegno | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | tecnico al lavoro dei docenti, anche in rapporto al loro aggiornamento e formazione permanente, di promozione della qualità, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di soluzioni innovative, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'educazione dei giovani; - mantiene, per quanto di sua specifica competenza, i contatti con gli uffici scolastici ministeriali, regionali e provinciali; - in collaborazione con gli OOCC e nel rispetto della normativa vigente, è responsabile delle decisioni relative all'andamento disciplinare degli alunni; Legale rappresentante: responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti dell'Amministrazione e degli utenti. | |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Le docenti di cattedra sono insegnanti prevalenti Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 7 |
| Docente di sostegno | Il rapporto offerto è di 1:2, dunque 12 ore settimanali ad ogni bambino che si avvale della legge 104 | 3 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| --- | --- | --- |
| | Impiegato in attività di:<br>• Sostegno<br>• Progettazione | |

## Approfondimento

Oltre alle docenti di cattedra ruotano i professionisti: 4 docenti lingua inglese e conversazione, 1 docente esperto di musica, 1 docente di educazione fisica, 2 docenti di  Religione

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | GESTIONE PERSONALE  CONTRATTUALISTICA: stesura contratti, comunicazioni agli enti competenti e al consulente lavoro inizio rapporto – rinnovi – cessazioni – trasformazioni – cambio orario. Gestione e aggiornamento archivio cartaceo. Predisposizione modulistica, comunicazioni, e documenti.  ORGANIZZAZIONE: supporto informativo e autorizzazione permessi e ferie, organizzazione oraria e funzionale personale ATA (ordinaria e straordinaria), gestione formazione sicurezza e privacy, gestione infortuni.  PAGHE: raccolta e comunicazione detrazioni carichi famiglia, ANF, L. 104, rilevazione orario mensile, rilevazione e calcolo crediti e debiti orari, compilazione dei fogli presenza inviati mensilmente al consulente del lavoro CONTABILITA'  Prima nota per centro di costo  Contabilità del personale per centro di costo  Rilevazione, registrazione e contabilizzazione tasse e contributi, versamento telematico deleghe F24  Contabilità banche e cassa  Registrazione fatture fornitori e relativi pagamenti  Controllo incassi per rette, attività ricreative, certificazioni linguistiche, corsi, ecc.  Controlli contabili periodici  Stesura del bilancio d'esercizio annuale e infrannuale con predisposizione e registrazione delle relative scritture di assestamento e rettifica  Aperura e chiusura dei conti ad ogni fine anno GESTIONE E ORGANIZZAZIONE  Acquisti materiali didattici, arredi e prodotti pulizia – controllo dei costi e giacenze  Gestione delle manutenzioni  Supporto e organizzazione logistica  Gestione locali per uso scolastico e affitto ai terzi (con fatturazione e incassi)  Supporto problemi attrezzature |

| | |
|---|---|
| | informatiche, ambienti, danni  Supporto e controllo attività delle segreterie  Controllo e gestione contributi alle scuole e alle famiglie  Comunicazioni ai dipendenti e agli utenti  Gestione e controllo fotocopiatrici  Organizzazione, budgeting ed approntamento uscite pubblicitarie  Valutazione e supporto per richieste agevolazioni e sconti SICUREZZA  Collaborazione e coordinamento con RSPP per sicurezza locali, organizzazione prove di evacuazione e aggiornamento del DVR  Organizzazione corsi per la sicurezza, antincendio e primo soccorso sia ex novo che per l'aggiornamento degli addetti alle squadre  Gestione delle criticità legate ai locali e organizzazione delle relative soluzioni |
| Ufficio per la didattica | SMISTAMENTO E INOLTRO DELLE COMUNICAZIONI INTERNE RIVOLTE A GENITORI E ALUNNI  FUNZIONE SUPPLETIVA DI CENTRALINISTA E PORTINERIA, IN ASSENZA DELLA FIGURA PREPOSTA  GESTIONE PROTOCOLLO/ PROT. RISERVATO  GESTIONE, RICHIESTA, CONTROLLO DEI DOCUMENTI SCOLASTICI DEGLI STUDENTI  FUNZIONE DI SUPPORTO ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA NELLA STAMPE DELLE PAGELLE: PRIMARIA, SEC. DI PRIMO E SECONDO GRADO.  GESTIONE CEDOLE LIBRARIE RELATIVE ALLA SCUOLA PRIMARIA  MONITORAGGIO SISTEMATICO DELL'ORDINE E DELLA COMPLETEZZA DEI FASCICOLI PERSONALI DEGLI STUDENTI.  CONSEGNA DIPLOMI DI STATO PRIMO E SECONDO CICLO E RELATIVI REGISTRI  INVIO ALLE DITTE RICHIEDENTI NOMINATIVI DEI DIPLOMATI  COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI DE SERVIZIO PER I DOCENTI  GESTIONE DELLA ATTIVITA' COLLATERALI: PASTI- VIAGGI DI ISTRUZIONE- RICHIESTA PREVENTIVI VARI  ISCRIZIONI, ELENCHI E RACCOLTA QUOTE DA ALUNNI PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE (PRIMARIA-SEC. PRIMO E SECONDO GRADO)  RACCOLTA ISCRIZIONI DA ALUNNI INTERNI ED ESTERNI PER ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLO, INGLESE E TEDESCO |

| | |
|---|---|
| COLLABORATRICE AMMINISTRATIVA | Inserimento dati alunni e famiglia in anagrafica su classe viva/registro elettronico e sul SIDI  Emissione Fatture per Retta scolastica/Doposcuola/Esami/Corsi ed attività/Cred Estivi  Emissione Note d'accredito  Registrazione incassi bonifici, archiviazione e controllo mensile dell'estratto conto della banca  Gestione a sistema ed Emissione dei RID – addebito automatico  Solleciti e Recupero Credito  Raccolta e gestione dei moduli delle nuove iscrizioni  Raccolta e gestione delle iscrizioni ai cred estivi (infanzia e primaria)  Gestione e Registrazione Dote scuola  Supporto per chiusura/apertura anno scolastico su Classe viva/registro elettronico e SIDI  Supporto per apertura e chiusura attività per Esami (Classe viva/registro elettronico e SIDI)  Preparazione certificazioni per 730 e per bonus bebè per le famiglie  Pagamento e archiviazione buste paga  Preparazione modulistica in caso di infortunio |

ISTITUTI REDENTORE Mantova

ösd Prüfungszentrum

Cambridge English Exam Preparation Centre

DELE CENTRO DE EXAMEN RECONOCIDO

# CALENDARIO SCOLASTICO a.s. 2026 - 2027

| | |
|---|---|
| 7 settembre 2026 | Inizio scuola dell'Infanzia |
| 14 settembre 2026 | Inizio scuole Primaria e Secondaria |
| 4 ottobre 2026 | San Francesco d'Assisi |
| 1 novembre 2026 | Festività di tutti i Santi |
| 7-8 dicembre 2026 | Festività dell'Immacolata |
| 23 dicembre 2026 – 6 gennaio 2027 | Vacanze di Natale |
| 8-9 febbraio 2027 | Vacanze di carnevale |
| 18-19 marzo 2027 | Patrono della città |
| 25 – 30 marzo 2027 | Vacanze di Pasqua |
| 25 aprile 2027 | Anniversario della Liberazione |
| 1 maggio 2027 | Festa del Lavoro |
| 2 giugno 2027 | Festa nazionale della Repubblica |
| 8 giugno 2027 | Termine Primaria e Secondaria |
| 30 giugno 2027 | Termine scuola dell'Infanzia |

COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE

Cofinanziato dall'Unione europea

Ministero dell'Istruzione e del Merito

A.S. 2026/27

Prot. Num. 113 /26

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

**TRA**

La **Scuola Primaria Redentore** con sede a Mantova in via Giulio Romano 15, rappresentata dalla Coordinatrice Didattica **Prof.ssa BORTOLOTTI**

E

I **GENITORI** (o chi ne fa le veci) dell'alunno/a: _____

**PREMESSO CHE:**

- Tra **SCUOLA** e **FAMIGLIA** vi è la necessità di instaurare una forte **ALLEANZA EDUCATIVA**, in quanto ad esse è affidato il delicato compito di istruire e formare le giovani generazioni.
- Tale alleanza deve tradursi in una profonda **CONDIVISIONE DEI VALORI** posti alla base della **CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA**, primo tra tutti il **RISPETTO DELLA PERSONA** e del benessere collettivo.
- Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per potenziare le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

**SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA:**

➡ **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

OFFERTA FORMATIVA

- **Garantire un piano formativo volto a promuovere il successo formativo** dello studente, la sua valorizzazione come persona e la sua
- **piena inclusione** nell'ambiente scolastico, anche grazie al supporto di due psicologhe ad affiancamento del team dei docenti.
- **Comunicare e illustrare** agli studenti e ai genitori, in modi e forme adeguati, gli obiettivi didattici ed educativi della propria offerta formativa.

AZIONE DIDATTICA

- Garantire un servizio didattico serio e di qualità.
- Coinvolgere l'alunno nei percorsi operativi e laboratoriali.

- Promuovere il talento e la valorizzazione delle eccellenze.
- Attivare strategie di recupero e di sostegno al fine di limitare gli insuccessi.
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento di ciascuno.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Programmare per tempo le verifiche scritte nel numero indicato sul piano di lavoro.
- Esplicitare i criteri e gli elementi che concorrono alla valutazione delle prove orali e scritte.
- Correggere e consegnare le verifiche scritte in tempi ragionevolmente brevi.
- Comunicare tempestivamente i risultati delle verifiche orali.

COMPORTAMENTO

- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto e sulla tolleranza reciproca.
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze e le soggettività.
- Illustrare in classe, a inizio anno, le regole condivise a cui tutti devono attenersi.
- Far rispettare i regolamenti, i protocolli di sicurezza e i divieti d'Istituto.
- **Prevenire e contrastare il bullismo** e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento.
- Stabilire interventi disciplinari adeguati e proporzionati per sanzionare i comportamenti scorretti.
- Far rispettare rigorosamente gli orari di ingresso e di uscita.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

- Comunicare con le famiglie sia tramite registro elettronico sia tramite e-mail istituzionale, informandole costantemente sulle attività della scuola e sull'andamento didattico.

## ➞ LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

OFFERTA FORMATIVA

- Conoscere l'offerta formativa del PTOF e condividere con gli insegnanti le linee educative, consentendo alla scuola di dare continuità ed efficacia alla propria azione.
- Rispettare le normative dell'Istituto: far indossare regolarmente la divisa scolastica, evitare il parcheggio delle auto in cortile senza reali e comprovate necessità, e rispettare tassativamente l'orario di inizio e termine delle lezioni.

AZIONE DIDATTICA

- Collaborare al perseguimento delle finalità educative, formative e culturali.


FONDAZIONE DI RELIGIONE *CASA DELLO STUDENTE BEATO CONTARDO FERRINI*. Sede legale: P.zza Virgiliana, 55 – 46100 Mantova.
IST. SCOL. *REDENTORE, SPAGNOLI*- Via Giulio Romano, 15 - 46100 Mantova. Cod. Fisc. 80000410201; P. Iva 01546890201
Tel.: 0376 224776. Fax: 0376 321482. E-mail: info@istitutiredentore.it

- Motivare costantemente i propri figli allo studio e all'impegno scolastico.
- Informarsi con regolarità sull'andamento scolastico del proprio figlio.
- Controllare che i compiti assegnati per casa vengano eseguiti e che i bambini abbiano tutto il materiale necessario per seguire le lezioni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Consultare regolarmente il registro elettronico.
- Tenersi informati sugli impegni di verifica dei figli.
- Chiedere eventuali chiarimenti ai docenti utilizzando esclusivamente i canali ufficiali (colloqui settimanali, e-mail istituzionale).

COMPORTAMENTO

- Collaborare affinché i figli rispettino le normas riguardanti la puntualità e l'assiduità alle lezioni.
- Accettare l'eventualità di sanzioni risarcitorie in caso di danni materiali causati dal proprio figlio a strutture o sussidi didattici.
- Aiutare i propri figli a comprendere la relazione tra un comportamento inadeguato e la conseguente sanzione disciplinare.
- **Tutelare la privacy e il diritto d'immagine dei minori:** impegnarsi a non diffondere, pubblicare o condividere sui social network (Facebook, Instagram, WhatsApp, ecc.) fotografie, registrazioni o video acquisiti durante i momenti comunitari (feste, recite, assemblee) che ritraggano altri alunni senza l'esplicito consenso scritto dei rispettivi genitori.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

- Prendere visione sul sito web della Scuola o sulla e-mail istituzionale di tutte le comunicazioni riguardanti l'utenza.
- Riconsegnare debitamente firmate, nei tempi richiesti, tutte le comunicazioni cartacee provenienti dalla Scuola.
- **Utilizzare esclusivamente i canali di comunicazione istituzionali:** riconoscere che il registro elettronico e le e-mail istituzionali sono le uniche modalità ufficiali di contatto con i docenti e la segreteria. **Le applicazioni di messaggistica privata (come WhatsApp o simili) non costituiscono canali di comunicazione con la scuola e non verranno utilizzate dal personale scolastico per comunicazioni didattiche o istituzionali.**

## ➡ LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

AZIONE DIDATTICA

- Partecipare con impegno e serietà al lavoro scolastico sia individuale sia di gruppo.
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato, pertinente e nel rispetto dei compagni.


FONDAZIONE DI RELIGIONE *CASA DELLO STUDENTE BEATO CONTARDO FERRINI*. Sede legale: P.zza Virgiliana, 55 – 46100 Mantova.
IST. SCOL. *REDENTORE, SPAGNOLI*- Via Giulio Romano, 15 - 46100 Mantova. Cod. Fisc. 80000410201; P. Iva 01546890201
Tel.: 0376 224776. Fax: 0376 321482. E-mail: info@istitutiredentore.it

- Svolgere e organizzare regolarmente il lavoro assegnato a casa.
- Prepararsi con serietà alle verifiche.
- Cercare di comprendere la valutazione ricevuta e domandare chiarimenti ai docenti in caso di dubbio.

COMPORTAMENTO

- Rispettare il ruolo dei docenti e di tutto il personale scolastico, riconoscendone la professionalità e l'autorevolezza.
- Mantenere un comportamento corretto e controllato nei confronti delle persone e degli ambienti scolastici.
- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento di Istituto, in particolare quelle riguardanti il rispetto dei coetanei nella loro individualità, contrastando ogni forma di intolleranza o esclusione.
- **Rispettare le regole sull'uso delle tecnologie:** non portare a scuola telefoni cellulari, smartwatch (orologi intelligenti dotati di fotocamera/connessione) o altri dispositivi elettronici personali. Qualora fosse strettamente necessario per motivi familiari, tali dispositivi dovranno rimanere spenti e riposti all'interno dello zaino per tutta la durata del tempo scuola (comprese le ricreazioni e il servizio mensa). La scuola non risponde di eventuali smarrimenti o danneggiamenti
- ✂ ---------- ✂

*(Ritagliare e riconsegnare alle insegnanti)*

**RICEVUTA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**
(Art. 3, D.P.R. 235 del 21/11/2007)

I sottoscritti genitori / affidatari dell'alunno/a

_____

frequentante la classe _____ della Scuola Primaria Redentore, dichiarano di aver preso visione, di condividere e di accettare integralmente le disposizioni contenute nel presente Patto di Corresponsabilità Educativa per l'**anno scolastico 2026/2027**.

Mantova, ____/____/2026

I Genitori (o chi ne fa le veci)

_____

_____

La Coordinatrice Didattica
Prof.ssa Bortolotti

_____



FONDAZIONE DI RELIGIONE *CASA DELLO STUDENTE BEATO CONTARDO FERRINI*. Sede legale: P.zza Virgiliana, 55 – 46100 Mantova.
IST. SCOL. *REDENTORE, SPAGNOLI*- Via Giulio Romano, 15 - 46100 Mantova. Cod. Fisc. 80000410201; P. Iva 01546890201
Tel.: 0376 224776. Fax: 0376 321482. E-mail: info@istitutiredentore.it

# CLASSE PRIMA
## (Gli obiettivi di questa classe sono aggiornati alle nuove IIN)

| DISCIPLINA | NUCLEI FONDANTI/AMBITI | OBIETTIVI SPECIFICI | CONOSCENZE |
|---|---|---|---|
| **ITALIANO** | *ALFABETO* | • Enunciare ordinatamente le 26 lettere dell'alfabeto. | LINGUA<br>• Conoscenza dell'alfabeto<br>• Conoscenza operativa di: genere e numero in parole note; tempo passato e presente nell'uso orale; esistenza di funzioni diverse tra le parole in contesti reali di uso della lingua; distinzione fra lettera, parola, frase.<br><br>LETTERATURA<br>• Distinzione tra libri e albi che narrano o che informano.<br>• Conoscenza dell'argomento generale di testi letti a scuola dall'insegnante.<br>• Conoscenza dell'argomento generale dei racconti.<br>• Conoscenza di filastrocche e canzoni e riconoscimento delle rime.<br>• Conoscenza della forma poetica del linguaggio. |
| | *SCRITTURA* | • Riconoscere i caratteri stampato, stampatello e corsivo.<br>• Scrivere autonomamente parole in stampato.<br>• Scrivere sotto dettatura parole e brevi frasi in stampato.<br>• Copiare parole in corsivo. | |
| | *GRAFIA DELL'ITALIANO* | • Abbinare correttamente tutti i fonemi e grafemi dell'alfabeto.<br>• Scrivere correttamente parole piane e non sotto dettatura.<br>• Scrivere gruppi consonantici e suoni convenzionali consultando il materiale di classe.<br>• Scrivere spontaneamente, riflettendo sui suoni. | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI* | • Usare il punto fermo, il punto esclamativo e il punto interrogativo.<br>• Andare 'a capo" dividendo correttamente semplici parole in sillabe. | |
| | *TEMPI VERBALI* | • Usare presente e passato nella conversazione con l'adulto. | |
| | *ASCOLTO E DIALOGO* | • Comprendere e attuare consegne note.<br>• Interagire in una conversazione esprimendo un semplice pensiero, un ricordo, un dubbio.<br>• Ascoltare e comprendere l'argomento generale delle storie narrate in classe.<br>• Narrare brevi esperienze personali in modo comprensibile.<br>• Partecipare all'invenzione di una storia rispondendo a domande guida. | |
| | *LETTURA E INTERPRETAZIONE* | • Leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo.<br>• Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere l'argomento generale di brevi testi. | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | *PRODUZIONE DI TESTI* | • Partecipare a stesure collettive di testi guidati dall'insegnante con domande guida.<br>• Scrivere spontaneamente brevi frasi, rivedendo il testo con l'aiuto dell'insegnante. | |
| | *MEMORIZZAZIONE DI TESTI* | • Memorizzare testi di canzoni e filastrocche. | |
| **MATEMATICA** | *NUMERI* | • Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale.<br>• Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta.<br>• Eseguire semplici addizioni, sottrazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo.<br>• Operare empiricamente e in chiave ludica con le monete. | NUMERI<br>• Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo.<br>• Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta.<br>• Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione) con numeri naturali, interi almeno entro il 20.<br><br>SPAZIO E FIGURE<br>• Posizione di oggetti nello spazio; descrizione di oggetti matematici dello spazio; binomi topologici (sopra/ sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).<br>• Esecuzione di percorsi<br><br>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI E FUNZIONI |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *SPAZIO E FIGURE* | • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato.<br>• Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche. | • Classificazione secondo uno o più attributi; diagrammi.<br><br>INFORMATICA<br>• Rappresentazione di informazioni |
| | *RELAZIONI DATI E PREVISIONI* | • Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà. | |
| | *INFORMATICA* | • Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. | |
| **STORIA** | *DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE* | • Conoscere il proprio nome e cognome e quello dei compagni e degli insegnanti.<br>• Conoscere il nome della scuola che si frequenta.<br>• Conoscere il nome del proprio Comune di residenza e nascita; della nazione di residenza e del proprio paese d'origine.<br>• Ordinare in successione una breve sequenza di immagini o fatti provenienti da una narrazione ascoltata o da un vissuto personale. | • Successione, contemporaneità. durata, periodizzazione-<br>• Giorni, mesi, stagioni, anni.<br>• Tracce del passato.<br>• La mia famiglia.<br>• La mia città, il mio paese.<br>• I principali simboli nazionali.<br>• Primo incontro con l'Inno d'Italia di Mameli.<br>• Chi governa la nazione o il Comune.<br>• La forma del territorio nazionale.<br>• Personaggi e vicende ricavati da grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e |
| | *ACQUISIRE FAMILIARITA CON LE* | • Conoscere la bandiera italiana, la capitale nazionale, | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA* | la sagoma del territorio dello Stato.<br>● Conoscere il nome del Presidente della Repubblica e del sindaco.<br>● Conoscere lo stemma comunale della propria città.<br>● Partecipare coralmente con compostezza al canto del ritornello dell'Inno d'Italia.<br>● Partecipare ad un processo decisionale della vita della classe.<br>● Comprendere la differenza tra una consegna assegnata dall'insegnante, una decisione presa insieme, una regola comune della scuola, una legge nazionale.<br>● Iniziare a distinguere diritto e dovere nella vita di classe. | non.<br>● Personaggi e vicende ricavati da racconti riferiti alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale.<br>● Prima distinzione tra diritto e dovere. |
| | *ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITÀ DEL TEMPO STORICO.* | ● Operare graficamente ed esprimersi oralmente rispettando i concetti di successione, almeno su tre fasi, e di contemporaneità delle azioni, utilizzando correttamente i termini di ordinamento temporale.<br>● Comprendere e ordinare la durata di azioni note o comuni, anche del tempo scolastico.<br>● Rappresentare e verbalizzare il tempo ciclico e la periodizzazione dell'anno (giorno, settimana, mese, stagione, anno...), | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | possedendone i nomi specifici.<br>● Iniziare a stabilire relazioni di causa-effetto, l'uso delle sequenze temporali (prima, dopo,infine, adesso...).<br>● Partecipare con attenzione e rispetto all'ascolto occasionale di narrazioni riferite alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale. | |
| **GEOGRAFIA** | *ORIENTAMENTO* | ● Conoscere le funzioni e le regole d'uso degll spazi scolastici di uso frequente al fine di orientarsi con sicurezza al proprio interno.<br>● Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.<br>● Dare semplici istruzioni di spostamento, usando ordinatori spaziali o topologici.<br>● Conoscere e seguire il percorso in caso di evacuazione, riconoscendo i simboli di fuga. | ● Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino<br>● Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali).<br>● Prima distinzione empirica tra elementi naturali e antropici nello spazio noto o visitabile (realmente o virtualmente).<br>● Esempi di paesaggi e territori, portati dall'esperienza personale diretta o comune per i viaggi d'istruzione<br>● svolti insieme.<br>● Conoscenza empirica dei primi elementi di cartografia, legati al codice dei colori o |
| | *LINGUAGGIO* | ● Distinguere lo spazio urbano dallo spazio extraurbano, nominandone alcuni macroelementi.<br>● Descrivere oralmente e | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola) attraverso disegni soggettivi e discorsi o risposte a domande, utilizzando operatori topologici e spaziali.<br>● Iniziare a usare ordinatori spaziali o topologici per leggere semplici rappresentazioni dello spazio. | alle relazioni topologiche (confini e isole).<br>● Nomenclatura di semplici elementi geografici esperiti direttamente o virtualmente (es. distinzione di mare e fiume, mare e lago, montagna o pianura).<br>● Conoscenza di elementi di rischio del proprio territorio, per l'esercizio di pratiche di sicurezza (es. piano d'evacuazione).<br>● Ruolo e funzione degli spazi nella vita personale e associata di esperienza quotidiana. |
| | *PAESAGGIO e TERRITORIO* | ● Raccontare un'esperienza personale familiare in un ambiente nuovo, descrivendone sommariamente le caratteristiche o la posizione.<br>● Nominare e conservare in memoria alcuni elementi noti del proprio paesaggio o territorio durante una visita..<br>● Riconoscere e nominare alcuni siti e monumenti di rilievo del proprio territorio, disegnandoli in modo soggettivo. | |
| | *RELAZIONI E DINAMICHE* | ● Associare luoghi pubblici o privati della propria esperienza quotidiana o occasionale, distinguendo quelli naturali da quelli antropici, a vissuti emozionali personali.<br>● Riconoscere la necessità di rispettare gli spazi della vita pubblica e sociale.<br>● Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | norme d'uso di luoghi scolastici per una corretta convivenza sociale e in funzione della prevenzione dei rischi personali. | |
| | *ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE* | • Conoscere alcuni elementi fisici peculiari della penisola italiana riconoscendone la sagoma, le isole e i colori tematici (terra-mare).<br>• Riconoscere l'aspetto fisico di un ambiente geografico di esperienza diretta, nominandone alcuni elementi principali. | |
| **SCIENZE** | *ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA* | • Osservare direttamente o virtualmente elementi viventi o non viventi, rilevandone la forma o il comportamento, raccogliendo informazioni, nominandone alcune fondamentali parti strutturali (es. zampe, capo...) e rappresentandole con il disegno.<br>• Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella durata delle ore di luce o buio.<br>• Osservare il movimento apparente del sole in uno spazio noto, per adeguare la vita della classe (illuminazione/oscuramento | Ambiente e Scienze della Terra<br>• L'alternarsi delle stagioni; le trasformazioni e i cambiamenti ad esso connessi.<br><br>Ambiente e biologia<br>• Viventi e non viventi; principali funzioni dei viventi, principali caratteristiche di forma e comportamento nell'organizzazione del vivente osservato.<br>• Schema corporeo umano. Bisogni e funzioni vitali proprie.<br>• Condizioni di sicurezza e di salute a scuola.<br><br>Astronomia e fenomeni naturali<br>• Conoscenza empirica del |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | dell'aula) | movimento apparente del Sole, ciclo delle stagioni e alternanza del di e della notte.<br><br>Fisica e fenomeni naturali<br><br>● Stato di equilibrio statico o dinamico nel proprio corpo o negli oggetti.<br>● Galleggiamento di vari corpi.<br>● Relazione di causa-effetto in semplici situazioni sperimentali.<br><br>Chimica e proprietà dei materiali<br><br>● Caratteristiche osservabili della materia nei vari stati e di alcuni materiali noti. |
| | *MATERIA E TRASFORMAZIONI* | ● Identificare e classificare oggetti e materiali in base a una delle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).<br>● Sperimentare la conservazione della quantità di materia e registrare le osservazioni attraverso disegni. | |
| | *ESPERIMENTI SU FENOMENI FISICI* | ● Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio del proprio corpo, durante le ore di educazione motoria e fisica o nella postura al banco.<br>● Partecipare a giochi di esplorazione sensoriale (olfattivi, tattili, luminosi, acustici) e verbalizzare le esperienze.<br>● Partecipare a semplici attività sperimentali, prendendo parte alla discussione per ipotesi, alla lettura degli esiti e disegnando sommariamente le fasi.<br>● Osservare e descrivere comportamenti di materiali naturali o artificiali in fenomeni semplici (es. galleggiamento). | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO* | • Riconoscere le principali funzioni dei viventi distinguendoli dai non viventi.<br>• Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere e nominare i bisogni del proprio organismo, comprendendo come e quando soddisfarli.<br>• Riconoscere e nominare le parti principali del corpo umano, rappresentandole attraverso il disegno.<br>• Attuare a scuola comportamenti sicuri e rispettosi della propria salute. | |
| | *SCIENZA E AMBIENTE* | • Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni sul benessere della classe o dell'ambiente scolastico (es. ordine degli arredi e del materiale personale, raccolta differenziata, volume della voce, cautela nel movimento in spazi comuni) | |
| **ARTE E IMMAGINE** | *ESPRESSIVITÀ E PRODUZIONE* | • Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.<br>• Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali, | • Elementi formali base (es. colori, forme, soggetti) di semplici opere artistiche o di altri immagini (esempio, disegni o pubblicità), figurative o astratte.<br>• Basi del disegno (linee, spazi, linee di contorno, |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | anche fantastiche.<br>● Rappresentare momenti tratti da narrazioni, anche in sequenza cronologica.<br>● Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.<br>● Partecipare ad attività di copia di semplici opere artistiche.<br>● Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche. | campiture di colore).<br>● Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica).<br>● Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti).<br>● Principali opere artistiche del proprio territorio |
| | *COMUNICAZIONE* | ● Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, secondo il gusto e l'espressione personali. | |
| | *OSSERVAZIONE E LETTURA* | ● Commentare in modo personale opere visive o audiovisive, cogliendo un elemento di spicco per la propria attenzione e il proprio gusto.<br>● Partecipare ad attività di copia dal vero di semplici oggetti, inerenti allo studio delle discipline (es. un fiore, un frutto, un oggetto di uso scolastico...).<br>● Analizzare, con la guida dell'insegnante e domande | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | mirate, un dipinto. | |
| | *ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE* | • Osservare, rispettare e apprezzare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture. | |

# CLASSE SECONDA

| DISCIPLINA | NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI GENERALI | OBIETTIVI SPECIFICI | ABILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| **ITALIANO** | *ASCOLTO e PARLATO* | Ascoltare e comprendere testi orali | • Ascoltare e comprendere le informazioni esplicite e il senso globale di conversazioni e testi orali rispettando i turni di parola. | • Organizza un discorso seguendo un ordine logico e cronologico, esplicitando le informazioni essenziali.<br>• Esegue consegne chiaramente formulate. |
| | *LETTURA* | Leggere e comprendere testi scritti. | • Individuare informazioni inerenti gli elementi costitutivi di un testo. | • Padroneggia la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.<br>• Legge e comprende brevi frasi, semplici consegne e brevi testi in modo scorrevole. |
| | *SCRITTURA* | Scrivere diverse tipologie di testo | • Scrivere frasi e brevi didascalie rispettando l'ortografia sia in modo spontaneo che sotto dettatura. | • Scrive brevi racconti personali con l'ausilio delle immagini.<br>• Produce brevi testi creativi partendo da modelli testuali. |
| | *ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO* | | • Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico quotidiano.<br>• Arricchire il patrimonio lessicale rilevando le | • Utilizza famiglie di parole, sinonimi e contrari, somiglianze e differenze.<br>• Individua all'interno di un testo parole sconosciute per |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | principali relazioni di significato tra le parole. | utilizzarli in contesti noti. |
| | *ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA* | | • Riconoscere e applicare le principali regole ortografiche.<br>• Riconoscere la struttura della frase e gli elementi che la compongono. | • Riordina gli elementi della frase in modo sintatticamente corretto.<br>• Distingue frasi e non frasi. |
| **MATEMATICA** | *NUMERI* | Operare con i numeri naturali e decimali in situazioni concrete. | • Contare in senso progressivo e regressivo oggetti a voce e mentalmente nell'ordine delle centinaia per salti di due, tre.<br>• Utilizzare strategie di calcolo mentale in senso progressivo e regressivo con i numeri naturali.<br>• Confrontare, ordinare e scomporre i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre.<br>• Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni.<br>• Leggere e comprendere richieste di una situazione problematica.<br>• Risolvere semplici problemi ricorrendo a strategie di calcolo. | • Riconosce unità, decine e centinaia.<br>• Conosce algoritmi di addizioni, sottrazione e moltiplicazione.<br>• Utilizza le tabelline<br>• Rappresenta graficamente i dati del problema. |
| | *SPAZIO E FIGURE* | Orientarsi nello spazio | • Riconoscere, denominare, descrivere | • Riconosce i diversi tipi di linea. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Riconoscere enti geometrici, figure piane, figure solide e operare su di essi in situazioni concrete. | e rappresentare figure geometriche.<br>● Costruire modelli materiali di figure geometriche anche nello spazio.<br>● Riconoscere e denominare i solidi nello spazio. | ● Riconosce le figure geometriche piane. |
| | *RELAZIONI DATI E PREVISIONI* | Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). | ● Leggere relazioni e dati utilizzando schemi e tabelle.<br>● Rappresentare dati attraverso istogrammi e tabelle a doppia entrata. | Utilizza tabelle a doppia entrata, schemi, grafici. |
| **STORIA** | *USO DELLE FONTI* | | ● Cogliere trasformazioni di persone, oggetti, eventi, utilizzando fonti di vario tipo. | ● Raccoglie informazioni relative alla storia personale per rilevare i cambiamenti avvenuti nel corso del tempo.<br>● Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi relativi alla propria storia personale. |
| | *ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI e STRUMENTI CONCETTUALI* | | ● Utilizzare gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, durata per descrivere e organizzare fatti ed eventi.<br>● Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.<br>● Rappresentare e ordinare attività, fatti, | ● Conosce indicatori e organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata.<br>● Usa gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio…). |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | eventi vissuti e/o narrati. | |
| | *PRODUZIONE SCRITTA E ORALE* | Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze | • Rappresentare graficamente e/o riordinare verbalmente successioni di fatti legati al vissuto personale. | • Racconta e rappresenta semplici fatti del proprio vissuto. |
| **GEOGRAFIA** | *ORIENTAMENTO* | Orientarsi nello spazio | • Descrivere la posizione propria e di altre persone/oggetti nello spazio utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici. | • Utilizza il reticolo geografico.<br>• Conosce gli indicatori spaziali.<br>• Utilizza punti di riferimento e indicatori topologici nello spazio. |
| | *LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ* | Leggere e interpretare carte geografiche e tematiche | • Ricavare informazioni geografiche da mappe di spazi vissuti.<br>• Riconoscere e denominare oggetti fisici di spazi conosciuti. | • Ricava informazioni da una legenda<br>• Si muove con sicurezza, orientandosi negli spazi conosciuti. |
| | *PAESAGGIO* | Confrontare e descrivere paesaggi geografici. | • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. | • Riconosce elementi naturali e artificiali tipici dei diversi paesaggi.<br>• Collega gli spazi di un ambiente conosciuto al loro utilizzo. |
| | *REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE* | Riconoscere in un territorio le relazioni tra elementi naturali e antropici | • Riconoscere e descrivere le caratteristiche di spazi delimitati. | • Conosce i concetti di regione interna, esterna, confine e territorio come spazio organizzato. |
| **SCIENZE** | *VIVENTI* | Riconoscere, descrivere e classificare gli | • Distinguere tra esseri viventi e non viventi.<br>• Classificare piante e | • Conosce il ciclo vitale.<br>• Distingue in base alle caratteristiche |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | organismi viventi in relazione all'ambiente. | animali in base a caratteristiche essenziali. | principali animali e vegetali. |
| | *MATERIA* | Sperimentare e descrivere le proprietà dei materiali e dei fenomeni naturali. | • Riconoscere le principali caratteristiche degli oggetti utilizzando i cinque sensi.<br>• Analizzare le caratteristiche degli elementi naturali. | • Sperimenta attraverso i sensi le proprietà degli oggetti e le proprietà dell'acqua. |
| | *AMBIENTE* | Osservare e interpretare i cambiamenti dell'ambiente naturale e antropico. | • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. | • Conosce gli elementi naturali: acqua, aria e suolo.<br>• Conosce flora e fauna. |
| **ARTE E IMMAGINE** | *ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE* | Elaborare produzioni personali e autentiche sperimentando tecniche diverse | • Esprimersi in produzioni di vario genere (grafiche, pittoriche, plastiche) utilizzando materiali e tecniche suggeriti. | • Utilizza elementi del linguaggio visivo: colore, forma, tratto…<br>• Crea manufatti di vario genere. |
| | *OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI* | Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. | • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti. | • Distingue colori primari, secondari e derivati.<br>• Si orienta nello spazio grafico. |
| | *COMPRENSIONE E APPREZZAMENTO DELLE OPERE D'ARTE* | Riconoscere a apprezzare diverse forme e opere d'arte. | • Esplorare immagini, oggetti, opere d'arte del proprio territorio. | • Conosce i principali beni culturali del proprio territorio (piazza, chiesa, scuola…)<br>• Familiarizza con i principali monumenti storico-artistici della città. |

# CLASSE TERZA

| DISCIPLINA | NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI GENERALI | OBIETTIVI SPECIFICI | ABILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| **ITALIANO** | *ASCOLTO e PARLATO* | Ascoltare e comprendere testi orali | • Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi mostrando di saper cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibili a chi ascolta.<br>• Raccontare storie personali e ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti rispettando l'ordine cronologico dei fatti. | • Riporta i contenuti di un testo orale e raccontarlo ad altri.<br>• Espon testi letti e ascoltati rispettando l'ordine logico e temporale. |
| | *LETTURA* | Leggere e comprendere testi scritti. | • Leggere testi in modo corretto, scorrevole ed espressivo.<br>• Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.<br>• Comprendere il significato di parole non note in base al testo. | • Riconosce e rispettare i principali elementi di punteggiatura<br>• Deduce dalla lettura il significato di parole sconosciute. |
| | *SCRITTURA* | Scrivere diverse tipologie di testo | • Comunicare con frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di | • Modifica e rielabora testi in modo creativo.<br>• Produce testi di vario tipo con l'ausilio di schemi o immagini, rispettando le |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | interpunzione.<br>● Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane. | convenzioni ortografiche. |
| | *ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO* | | ● Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.<br>● Conoscere ed utilizzare in modo appropriato il lessico appreso. | ● Utilizza il vocabolario.<br>● Utilizza termini nuovi in contesti conosciuti. |
| | *ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA* | | ● Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.<br>● Individuare e distinguere le principali categorie morfologiche. | ● Ricostruisce frasi secondo un ordine logico.<br>● Riconosce le principali categorie grammaticali: verbo, nome, articolo… |
| **MATEMATICA** | *NUMERI* | Operare con i numeri naturali e decimali in situazioni concrete. | ● Contare in senso progressivo e regressivo oggetti a voce e mentalmente fino al mille.<br>● Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.<br>● Confrontare, ordinare e scomporre i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre.<br>● Leggere, scrivere e | ● Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.<br>● Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.<br>● Rappresenta graficamente i dati del problema. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | confrontare numeri decimali con riferimento alle monete.<br>● Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con numeri naturali.<br>● Leggere e comprendere richieste di una situazione problematica.<br>● Risolvere semplici problemi ricorrendo a strategie di calcolo. | |
| | *SPAZIO E FIGURE* | Orientarsi nello spazio<br><br>Riconoscere enti geometrici, figure piane, figure solide e operare su di essi in situazioni concrete. | ● Riconoscere, denominare, descrivere e rappresentare figure geometriche.<br>● Riconoscere e denominare gli elementi di base della geometria piana: punto, retta, piano, angolo….<br>● Disegnare le figure geometriche con l'utilizzo di strumenti.<br>● Sperimentare i concetti di perimetro e area con esperienze concrete. | ● Riconosce nelle figure geometriche gli elementi costitutivi di base.<br>● Utilizza righello e squadra.<br>● Utilizza il concetto di perimetro come lunghezza del contorno e quello di area come spazio/superficie occupata. |
| | *RELAZIONI DATI E PREVISIONI* | Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). | ● Misurare lunghezze (lunghezze, tempo…) utilizzando strumenti convenzionali (metro, orologio…) | ● Conosce le unità di misura convenzionali (di lunghezza e di tempo). |
| **STORIA** | *USO DELLE FONTI* | | ● Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e | ● Coglie analogie e differenze tra |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | conoscenze su aspetti del passato.<br>● Riconoscere le tracce storiche presenti nel nostro territorio. | caratteristiche di oggetti, persone e abitudini nel presente e nel passato. |
| | *ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI e STRUMENTI CONCETTUALI* | | ● Usare la linea del tempo per rappresentare e collocare eventi.<br>● Riconoscere relazioni di durata e successione riferite ad alcuni periodi storici. | ● Conosce le vicende storiche dalla nascita dell'universo fino all'inizio della storia.<br>● Conosce origine ed evoluzione della vita sulla Terra: Paleolitico e Neolitico. |
| | *PRODUZIONE SCRITTA E ORALE* | Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze | ● Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite, utilizzando il lessico specifico della disciplina. | ● Conosce il lessico specifico<br>● Utilizza correttamente gli indicatori temporali<br>● Produce disegni relativi al periodo storico. |
| **GEOGRAFIA** | *ORIENTAMENTO* | Orientarsi nello spazio | ● Orientarsi su mappe di spazi noti. | ● Interpreta la pianta della scuola o di uno spazio vissuto in base a punti di riferimento noti.<br>● Descrive verbalmente un percorso effettuato. |
| | *LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ* | Leggere e interpretare carte geografiche e tematiche | ● Leggere e interpretare piante, mappe e carte geografiche.<br>● Ricavare informazioni da piante, mappe e carte geografiche di ambienti noti. | ● Riconosce i segni convenzionali e i simboli della cartografia.<br>● Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani…). |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | *PAESAGGIO* | Confrontare e descrivere paesaggi geografici. | • Riconoscere e denominare elementi geografici naturali e antropici<br>• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. | • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici…). |
| | *REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE* | Riconoscere in un territorio le relazioni tra elementi naturali e antropici | • Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. | • Individua i principali luoghi e ambienti del proprio territorio, valorizzando il patrimonio. |
| **SCIENZE** | *VIVENTI* | Riconoscere, descrivere e classificare gli organismi viventi in relazione all'ambiente. | • Riconoscere le parti della pianta e descriverne le rispettive funzioni, anche in relazione al ciclo vitale.<br>• Distinguere animali vertebrati e invertebrati in base alle loro caratteristiche principali. | • Spiega con il lessico adeguati argomenti quali il ciclo vitale, la struttura della pianta e relative funzioni.<br>• Descrive la fotosintesi clorofilliana.<br>• Riconosce caratteristiche strutturali e abitudini alimentari di diversi animali vertebrati e invertebrati. |
| | *MATERIA* | Sperimentare e descrivere le proprietà dei materiali e dei fenomeni naturali. | • Distinguere i cambiamenti di stato della materia.<br>• Individuare, attraverso l'osservazione diretta, le caratteristiche degli elementi naturali: acqua, aria, suolo. | • Riconosce le fasi del metodo scientifico.<br>• Conosce le caratteristiche degli elementi naturali. |
| **ARTE E IMMAGINE** | *ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE* | Elaborare produzioni personali e autentiche sperimentando | • Esprimersi in produzioni di vario genere (grafiche, pittoriche, plastiche) | • Utilizza elementi del linguaggio visivo: colore, forma, tratto…<br>• Crea manufatti di vario |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | tecniche diverse | utilizzando materiali e tecniche suggerite per esprimere sensazioni ed emozioni o per rappresentare e comunicare la realtà percepita.<br>● Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. | genere.<br>● Utilizza lo spazio in diverse modalità con abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi iconici. |
| | *OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI* | Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. | ● Decodificare il linguaggio delle immagini distinguendo linee, colori, forme e struttura compositiva. | ● Descrive immagini facendo ricorso a basilari elementi del linguaggio visivo. |
| | *COMPRENSIONE E APPREZZAMENTO DELLE OPERE D'ARTE* | Riconoscere a apprezzare diverse forme e opere d'arte. | ● Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio, gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. | ● Conosce i principali beni culturali del proprio territorio (piazza, chiesa, scuola, municipio…)<br>● Familiarizza con i principali monumenti storico-artistici della città. |

# CLASSE QUARTA

| DISCIPLINA | NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI GENERALI | OBIETTIVI SPECIFICI | ABILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| **ITALIANO** | *ASCOLTO e PARLATO* | Ascoltare e comprendere testi orali | • Ascoltare e comprendere informazioni esplicite e implicite e finalità di conversazioni e di testi orali.<br>• Formulare messaggi per comunicare.<br>• Organizzare un discorso orale su un tema o argomento dato o liberamente scelto. | • Partecipa a una conversazione rispettando le regole della comunicazione e i diversi punti di vista.<br>• Interviene nella conversazione in modo pertinente apportando stimoli di riflessione. |
| | *LETTURA* | Leggere e comprendere testi scritti. | • Leggere in modo scorrevole testi scritti di vario tipo.<br>• Comprendere e interpretare diverse tipologie di testo scritto. | • Individua le caratteristiche strutturali di un testo: sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, luoghi, tempi. |
| | *SCRITTURA* | Scrivere diverse tipologie di testo | • Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni.<br>• Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (descrittivi, narrativi, realistici, | • Scrive rispettando le regole ortografiche.<br>• Scrive testi di vario tipo seguendo una traccia assegnata.<br>• Rielabora testi modificando tempi, luoghi, personaggi, punti di vista. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | fantastici, espositivi, informativi, poesie…) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando le funzioni sintattiche. | |
| | *ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO* | | • Individuare il significato di nuovi termini e modi di dire in relazione al contesto. | • Conosce omonimi, sinonimi e contrari.<br>• Conosce prefissi e suffissi. |
| | *ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA* | | • Rispettare regole ortografiche e morfosintattiche.<br>• Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.<br>• Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscendone i principali tratti grammaticali<br>• Riconoscere le struttura del nucleo e della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. | • Rispetta le convenzioni ortografiche.<br>• Utilizza correttamente la punteggiatura.<br>• Distingue e denomina, le diverse parti del discorso/testo.<br>• Riconosce la frase minima e individua le estensioni (complementi diretti e indiretti), |
| **MATEMATICA** | *NUMERI* | Operare con i numeri naturali e | • Leggere, scrivere, confrontare e ordinare | • Utilizza numeri naturali, interi e relativi in vari |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | decimali in situazioni concrete. | numeri naturali, interi.<br>● Riconoscere il valore posizionale delle cifre.<br>● Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con numeri naturali, interi e razionali.<br>● Utilizzare il calcolo mentale e scritto per risolvere situazioni problematiche di vario genere. | ambiti di contenuto..<br>● Applica gli algoritmi delle quattro operazioni.<br>● Conosce le tabelline.<br>● Individua la frazione di un intero.<br>● Individua multipli e divisori. |
| | *SPAZIO E FIGURE* | Orientarsi nello spazio<br><br>Riconoscere enti geometrici, figure piane, figure solide e operare su di essi in situazioni concrete. | ● Ricavare da situazioni concrete elementi utili al calcolo di perimetro e area delle figure geometriche conosciute.<br>● Individuare e localizzare punti e figure sul piano cartesiano.<br>● Riconoscere, denominare e disegnare e descrivere figure geometriche identificando elementi significativi.<br>● Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. | ● Utilizza il piano cartesiano.<br>● Utilizza riga, goniometro e per disegnare figure geometriche.<br>● Usa il goniometro.<br>● Riconosce elementi significativi e costitutivi di figure geometriche (lati, angoli, diagonali, altezze, assi di simmetria...) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | *RELAZIONI DATI E PREVISIONI* | Ricercare dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). | • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse e pesi per effettuare misure e stime. | • Conosce il sistema di misurazione lunghezza, capacità, massa...)<br>• Conosce le misure di lunghezza, peso, capacità, tempo e ampiezza angolare. |
| **STORIA** | *USO DELLE FONTI* | | • Ricavare da diversi tipi di fonti conoscenze relative alle civiltà antiche di fiume e di mare. | • Seleziona informazioni da fonti di diverso genere al fine di ricostruire fatti e/o sequenze di eventi. |
| | *ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI e STRUMENTI CONCETTUALI* | | • Riconoscere relazioni di causa-effetto all'interno di specifici quadri di civiltà<br>• Confrontare le civiltà studiate all'interno di un determinato periodo storico. | • Misura lo scorrere del tempo (secoli, millenni, a.c, d.c…)<br>• Individua le caratteristiche delle antiche civiltà fluviali: sumeri, babilonesi, assiri…<br>• Individua le caratteristiche delle antiche civiltà marittime: fenici, cretesi e micenei. |
| | *PRODUZIONE SCRITTA E ORALE* | Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze | • Riferisce conoscenze acquisite utilizzando termini specifici della disciplina. | • Utilizza il lessico specifico e gli indicatori temporali.<br>• Legge la linea del tempo per ricostruire i fatti.<br>• Legge le carte geostoriche per ricostruire i fatti. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **GEOGRAFIA** | *ORIENTAMENTO* | Orientarsi nello spazio | • Orientarsi su mappe e carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. | • Individua le coordinate geografiche: latitudine e longitudine.<br>• Utilizza carte geografiche e reticolo geografico.<br>• Individua e ordina punti di riferimento per orientarsi sul territorio.<br>• Utilizza punti cardinali per leggere e interpretare carte geografiche. |
| | *LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ* | Leggere e interpretare carte geografiche e tematiche | • Interpretare carte fisiche, politiche e tematiche analizzandone le caratteristiche.<br>• Ricavare informazioni da carte geografiche, tabelle e grafici, utilizzando anche l'atlante geo-storico.<br>• Riconoscere e denominare caratteristiche fisiche e politiche delle singole regioni italiane. | • Conosce l'Italia e la sua posizione in Europa e nel mondo.<br>• Utilizza e legge tabelle e grafici di vario tipo per interpretare dati relativi al territorio.<br>• Identifica le regioni d'Italia fisiche e politiche. |
| | *PAESAGGIO* | Confrontare e descrivere paesaggi geografici. | • Individuare e descrivere le principali caratteristiche dei paesaggi italiani in relazione a quelle di altri paesi e alla loro evoluzione nel tempo. | • Spiega il ruolo delle attività economiche nel paesaggio e nella sua trasformazione.<br>• Individua gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane, intese come patrimonio culturale e naturale da salvaguardare e |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | valorizzare. |
| | *REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE* | Riconoscere in un territorio le relazioni tra elementi naturali e antropici | • Individuare le regioni d'italia in base alla loro organizzazione amministrativa ed economica. | • Denomina le regioni e descriverne alcune caratteristiche fisiche, culturali, economiche e storiche. |
| **SCIENZE** | *VIVENTI* | Riconoscere, descrivere e classificare gli organismi viventi in relazione all'ambiente. | • Riconoscere e descrivere la struttura di organi e apparati del corpo umano, come sistema complesso, in relazione alle loro funzioni. | • Distingue cellula vegetale e animale.<br>• Individua tessuti, organi e apparati del corpo umano.<br>• Cenni di educazione alimentare. |
| | *MATERIA* | Sperimentare e descrivere le proprietà dei materiali e dei fenomeni naturali. | • Riconoscere fenomeni fisici e trasformazione di materiali.<br>• Costruire in modo elementare il concetto di energia. | • Conosce le principali fonti di energia.<br>• Descrive come avviene la trasformazione dell'energia.<br>• Spiega brevemente i concetti di luce, suono, magnetismo ed elettricità.<br>• Applica le fasi del metodo scientifico |
| | *AMBIENTE* | | • Descrive il Sistema Solare e i suoi fenomeni con particolare riferimento al pianeta Terra. | • Conosce il Sole e i pianeti del sistema solare.<br>• Conosce i movimenti della terra e le fasi lunari. |
| **ARTE E IMMAGINE** | *ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE* | Elaborare produzioni personali e autentiche sperimentando tecniche diverse | • Esprimere sensazioni, emozioni e pensieri rielaborando creativamente regole e procedure di produzione di | • Utilizza elementi del linguaggio visivo (punto, linea, colore, forma, spazio e volume).<br>• Riproduce |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | immagini. | creativamente immagini, artefatti ed elaborati scegliendo tecniche, materiali e strumenti adatti. |
| | *OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI* | Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. | • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colore, forme, spazio) individuando il loro significato espressivo. | • Descrive, interpreta e confronta immagini di diverso tipo. |
| | *COMPRENSIONE E APPREZZAMENTO DELLE OPERE D'ARTE* | Riconoscere a apprezzare diverse forme e opere d'arte. | • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio, gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.<br>• Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. | • Conosce le forme d'arte relative al proprio territorio.<br>• Conosce la grammatica essenziale delle opere d'arte che contraddistinguono un artista. |

# CLASSE QUINTA

| DISCIPLINA | NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI GENERALI | OBIETTIVI SPECIFICI | ABILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| **ITALIANO** | *ASCOLTO e PARLATO* | Ascoltare e comprendere testi orali | • Ascoltare e comprendere informazioni esplicite e implicite e finalità di conversazioni e di testi orali progressivamente più complessi.<br>• Formulare messaggi per comunicare.<br>• Organizzare un discorso orale su un tema o argomento dato o liberamente scelto. | • Conosce lessico di uso quotidiano e specifico relativo ad argomenti trattati in classe.<br>• Comprende testi di vario genere (descrittivi, narrativi, realistici, fantastici, espositivi, informativi, poesie…)<br>• Esegue consegne sia esplicite che implicite desumibili dal messaggio verbale di un emittente.<br>• Partecipa a dialoghi, conversazioni e discussioni rispettando le regole e prendendo la parola.<br>• Esprime le proprie idee in modo chiaro, coerente rispettando un ordine logico. |
| | *LETTURA* | Leggere e comprendere testi scritti. | • Leggere in modo scorrevole ed espressivo testi scritti di vario tipo.<br>• Comprendere e interpretare diverse tipologie di testo scritto. | • Deduce il significato di parole sconosciute ed espressioni poco chiare dal contesto.<br>• Individua, all'interno di testi di diverso tipo, parole-chiave e informazioni essenziali per sintetizzare |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | l'argomento. |
| | *SCRITTURA* | Scrivere diverse tipologie di testo | • Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni.<br>• Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (descrittivi, narrativi, realistici, fantastici, espositivi, informativi, poesie…) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando le funzioni sintattiche. | • Scrive rispettando le regole ortografiche.<br>• Raccoglie idee, le organizza e pianifica la traccia di un testo. |
| | *ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO* | | • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali di lettura e di scrittura, attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico…)<br>• Comprendere nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.<br>• Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati | • Individua il significato di nuovi termini e modi di dire in relazione al contesto. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | alle discipline di studio.<br>● Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (semplici, derivate, composte) | |
| | *ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA* | | ● Rispettare regole ortografiche e morfosintattiche.<br>● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.<br>● Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscendone i principali tratti grammaticali<br>● Riconoscere le struttura del nucleo e della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. | ● Rispetta le convenzioni ortografiche.<br>● Utilizza correttamente la punteggiatura.<br>● Denomina, classifica e confronta le diverse parti del discorso/testo.<br>● Analizza e descrive la struttura sintattica della frase.<br>● Amplia la frase minima aggiungendo estensioni (complementi diretti e indiretti). |
| **MATEMATICA** | *NUMERI* | Operare con i numeri naturali e decimali in situazioni concrete. | ● Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali, interi e razionali.<br>● Riconoscere il valore posizionale delle cifre.<br>● Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e | ● Si muove con sicurezza con i numeri naturali, interi e relativi.<br>● Applica gli algoritmi delle quattro operazioni.<br>● Conosce le tabelline.<br>● Utilizza il concetto di frazione in diversi |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | divisioni con numeri naturali, interi e razionali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o all'uso della calcolatrice.<br>● Utilizzare il calcolo mentale e scritto per risolvere situazioni problematiche di vario genere. | contesti.<br>● Sa applicare le percentuali.<br>● Conosce i numeri primi<br>● Individua multipli e divisori. |
| | *SPAZIO E FIGURE* | Orientarsi nello spazio<br><br>Riconoscere enti geometrici, figure piane, figure solide e operare su di essi in situazioni concrete. | ● Classificare e definire figure geometriche ricorrendo ai loro elementi costitutivi.<br>● Calcolare perimetro e area delle figure geometriche conosciute utilizzando le formule dirette.<br>● Individuare traslazioni, rotazioni e simmetrie di figure sul piano cartesiano. | ● Utilizza il piano cartesiano.<br>● Utilizza riga, goniometro e compasso per disegnare figure geometriche.<br>● Riconosce elementi significativi e costitutivi di figure geometriche (lati, angoli, diagonali, altezze, assi di simmetria...) |
| | *RELAZIONI DATI E PREVISIONI* | Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). | ● Analizzare, organizzare e rappresentare i dati raccolti attraverso strumenti grafici.<br>● Interpretare un grafico per ricavare informazioni. | Conosce il sistema di misurazione lunghezza, capacità, massa...)<br>Misure di lunghezza, peso, capacità, tempo e ampiezza angolare. |
| **STORIA** | *USO DELLE FONTI* | | ● Rappresentare in un quadro storico sociale le informazioni che | ● Seleziona informazioni da fonti di diverso genere al fine di |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. | ricostruire fatti e/o sequenze di eventi. |
| | *ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI e STRUMENTI CONCETTUALI* | | • Interpretare una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate.<br>• Confrontare le civiltà studiate all'interno di un periodo storico preciso. | • Utilizza la linea del tempo come organizzatore di informazioni.<br>• Popoli italici, greci e romani. |
| | *PRODUZIONE SCRITTA E ORALE* | Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze | • Confrontare vari aspetti delle civiltà studiate, mettendoli in relazione con il presente.<br>• Elaborare informazioni sia in forma orale che scritta, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. | • Espone oralmente e/o per iscritto conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. |
| **GEOGRAFIA** | *ORIENTAMENTO* | Orientarsi nello spazio | • Orientarsi su mappe e carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. | • Individua le coordinate geografiche: latitudine e longitudine.<br>• Utilizza carte geografiche e reticolo geografico.<br>• Individua e ordina punti di riferimento per orientarsi sul territorio.<br>• Utilizza punti cardinali per leggere e interpretare carte geografiche. |
| | *LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ* | Leggere e interpretare carte geografiche e | • Interpretare carte fisiche, politiche e tematiche | • Conosce l'Italia e la sua posizione in Europa e nel mondo. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | tematiche | analizzandone le caratteristiche.<br>● Ricavare informazioni da carte geografiche, tabelle e grafici, utilizzando anche l'atlante geo-storico.<br>● Riconoscere e denominare caratteristiche fisiche e politiche delle singole regioni italiane. | ● Utilizza e legge tabelle e grafici di vario tipo per interpretare dati relativi al territorio.<br>● Identifica le regioni d'Italia fisiche e politiche. |
| | *PAESAGGIO* | Confrontare e descrivere paesaggi geografici. | ● Individuare e descrivere le principali caratteristiche dei paesaggi italiani in relazione a quelle di altri paesi e alla loro evoluzione nel tempo. | ● Spiega il ruolo delle attività economiche nel paesaggio e nella sua trasformazione.<br>● Individua gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane, intese come patrimonio culturale e naturale da salvaguardare e valorizzare. |
| | *REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE* | Riconoscere in un territorio le relazioni tra elementi naturali e antropici | ● Individuare le regioni d'italia in base alla loro organizzazione amministrativa ed economica. | ● Riconosce le regioni e descriverne alcune caratteristiche fisiche, culturali, economiche e storiche. |
| **SCIENZE** | *VIVENTI* | Riconoscere, descrivere e classificare gli organismi viventi in relazione all'ambiente. | ● Riconoscere e descrivere la struttura di organi e apparati del corpo umano, come sistema complesso, in relazione alle loro funzioni. | ● Distingue cellula vegetale e animale.<br>● Individua tessuti, organi e apparati del corpo umano.<br>● Cenni di educazione alimentare. |
| | *MATERIA* | Sperimentare e descrivere le | ● Riconoscere fenomeni fisici e trasformazione | ● Conosce le principali fonti di energia. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | proprietà dei materiali e dei fenomeni naturali. | di materiali.<br>● Costruire in modo elementare il concetto di energia. | ● Descrive come avviene la trasformazione dell'energia.<br>● Sa spiegare brevemente i concetti di luce, suono, magnetismo ed elettricità.<br>● Applica le fasi del metodo scientifico. |
| | *AMBIENTE* | | ● Descrive il Sistema Solare e i suoi fenomeni con particolare riferimento al pianeta Terra. | ● Conosce il Sole e i pianeti del sistema solare.<br>● Conosce i movimenti della terra e le fasi lunari. |
| **ARTE E IMMAGINE** | *ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE* | Elaborare produzioni personali e autentiche sperimentando tecniche diverse | ● Esprimere sensazioni, emozioni e pensieri rielaborando creativamente regole e procedure di produzione di immagini. | ● Utilizza elementi del linguaggio visivo (punto, linea, colore, forma, spazio e volume).<br>● Riproduce creativamente immagini, artefatti ed elaborati scegliendo tecniche, materiali e strumenti adatti. |
| | *OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI* | Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. | ● Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colore, forme, spazio) individuando il loro significato espressivo. | ● Descrive, interpreta e confronta immagini di diverso tipo. |
| | *COMPRENSIONE E APPREZZAMENTO DELLE OPERE* | Riconoscere a apprezzare diverse forme e opere | ● Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio, gli aspetti più | ● Conosce le forme d'arte relative al proprio territorio. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | *D'ARTE* | d'arte. | caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.<br>● Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. | ● Conosce la grammatica essenziale delle opere d'arte che contraddistinguono un artista. |

# DISCIPLINE ASSEGNATE AGLI SPECIALISTI

## MUSICA

| DISCIPLINA | NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI GENERALI | OBIETTIVI SPECIFICI | ABILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| **MUSICA** | *PRODUZIONE* | Eseguire semplici brani vocali e strumentali. | CLASSE PRIMA<br>● Riprodurre sequenze ritmiche attraverso voce, corpo e oggetti, sperimentando contrasti suono/silenzio.<br>● Cantare in coro.<br><br>CLASSE SECONDA E TERZA<br>● Riprodurre suoni e ritmi attraverso voce, corpo, oggetti e strumenti ritmici.<br>● Coordinare la propria produzione vocale con quella del gruppo, seguendo i gesti dell'insegnante.<br><br>CLASSE QUARTA E QUINTA<br>● Riprodurre sequenze ritmiche e melodiche attraverso voce, corpo, oggetti, strumenti.<br>● Coordinare la propria produzione vocale con quella del gruppo ed eseguire canti corali curando l'intonazione. | ● Riproduce sequenze di suoni secondo le consegne, utilizzando il corpo, la voce, gli oggetti/strumenti.<br>● Utilizza voce, corpo, oggetti e strumenti per eseguire successioni ritmiche.<br>● Esegue in gruppo canti collegati alla gestualità e al ritmo.<br>● Esegue semplici brani vocali e/o strumentali.<br>● Canta in coro sincronizzando il proprio canto a quello degli altri. |

# EDUCAZIONE FISICA

| DISCIPLINA | NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI GENERALI | OBIETTIVI SPECIFICI | ABILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| **EDUCAZIONE FISICA** | *IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO* | Saper utilizzare diversi schemi posturali e motori, combinandoli tra loro e adattandoli alle variabili spaziali e temporali. | CLASSE PRIMA E SECONDA<br>● Assumere posture e applicare schemi motori dinamici in relazione alle variabili spazio-temporali.<br><br>CLASSE TERZA<br>● Riconoscere e applicare schemi posturali e motori combinati in relazione alle variabili spazio-temporali.<br><br>CLASSE QUARTA E QUINTA<br>● Sperimentare schemi motori combinati, progressivamente più complessi. | ● Riconosce e denomina le parti del corpo.<br>● Utilizza diversi schemi motori.<br>● Organizza l'orientamento del proprio corpo in riferimento a coordinate spaziali e temporali.<br>● Esegue percorsi con l'utilizzo di vari attrezzi.<br>● Utilizza condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.<br>● Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali.<br>● Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti. |
| | *IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ* | Interpretare e comunicare contenuti ed emozioni | CLASSE PRIMA E SECONDA<br>● Esprimere con il movimento la propria creatività nelle diverse | ● Esegue sequenze di movimenti per imitazione dei compagni o |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | *COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA* | attraverso il movimento | attività e forme di gioco.<br><br>CLASSE TERZA<br>● Eseguire semplici sequenze di movimento individuali e/o collettive attraverso i diversi linguaggi del corpo.<br><br>CLASSE QUARTA E QUINTA<br>● Inventare, organizzare ed eseguire sequenze di movimenti individuali e/o collettive utilizzando il corpo come strumento espressivo. | dell'insegnante.<br>● Utilizza mimica, postura e gestualità per esprimere ciò che sente/prova.<br>● Utilizza mimica, postura e gestualità per comunicare ed esprimere in modo intenzionale stati d'animo, emozioni e sentimenti. |
| | *IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY* | Rispettare le regole nel gioco riconoscendone il valore | CLASSE PRIMA E SECONDA<br>● Giocare rispettando semplici indicazioni/regole.<br><br>CLASSE TERZA<br>● Partecipare a giochi sportivi individuali e di squadra rispettando le regole.<br><br>CLASSE QUARTA E QUINTA<br>● Riconoscere e rispettare le regole nei giochi di | ● Rispetta le regole nei vari giochi.<br>● Assume un ruolo attivo nei giochi.<br>● Applica regole di gioco individuale e di squadra.<br>● Partecipa attivamente ai giochi collaborando con gli altri. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | movimento e pre-sportivi, individuali e/o di squadra.<br>● Accettare la sconfitta e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti degli avversari. | |

# CONVERSAZIONE INGLESE

| DISCIPLINA | NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI GENERALI | OBIETTIVI SPECIFICI | ABILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| **CONVERSATION** | | | CLASSE PRIMA<br>● Riconoscere i modelli di pronuncia e intonazione per attivare naturalmente un sistema plurilingue.<br>● Comprendere vocaboli, comandi legati ai verbi di movimento, canzoncine, filastrocche, narrazioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciati chiaramente e/o con l'accompagnamento musicale e iconico e relativi ad argomenti conosciuti.<br>● Utilizzare semplici espressioni tipiche legate al quotidiano, localizzando e nominando oggetti familiari.<br><br>CLASSE SECONDA<br>● Comprendere un breve racconto accompagnato da mezzi iconografici e sonori, filastrocche e indicazioni generali legate ai verbi di movimento.<br>● Esprimere con | ● assorbe automaticamente suoni, accenti, parole e regole grammaticali attraverso un ascolto passivo costante dell'insegnante madrelingua<br>● individua l'informazione principale di una fiaba con l'aiuto di mezzi audiovisivi e comprende istruzioni<br>● riferisce semplici informazioni inerenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti<br>● rafforza il lessico e la comprensione attraverso giochi audiovisivi.<br>● comprende i punti essenziali di un discorso, quando si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, alla famiglia e al tempo libero.<br>● descrive o presenta persone.<br>● indica che cosa piace o non piace.<br>● integra con uno o |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | semplici espressioni legate al quotidiano, localizzando e nominando oggetti familiari.<br>● Interagire nel gioco utilizzando i vocaboli e le indicazioni.<br><br>CLASSE TERZA<br>● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.<br>● Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note interagendo con un compagno.<br>● Sapere rielaborare un racconto con frasi semplici.<br><br>CLASSE QUARTA<br>● Comprendere comandi e istruzioni, seguire indicazioni e cogliere informazioni utili per semplici interazioni.<br>● Descrivere persone, luoghi, oggetti ed abitudini quotidiane.<br>● Sapere rielaborare un racconto con frasi semplici.<br><br>CLASSE QUINTA<br>● Comprendere brevi testi orali, scritti e multimediali identificando le parole | più interlocutori, comprendendo ii punti chiave di una conversazione.<br>● gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.<br>● esprime un'opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice.<br>● comprende quasi la totalità di un discorso quando si parla di argomenti familiari, inerenti alla scuola, alla famiglia e al tempo libero.<br>● interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.<br>● racconta brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | chiave e il senso generale.<br>● Descrivere e comparare persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note.<br>● Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale ed interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi pertinenti al contesto.<br>● Sapere elaborare un racconto descrivendo immagini con frasi di senso compiuto. | |

# INGLESE

| DISCIPLINA | NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI GENERALI | OBIETTIVI SPECIFICI | ABILITÀ |
|---|---|---|---|---|
| **LINGUA INGLESE** | | | CLASSE PRIMA<br>● Comprendere frasi relative alla vita di classe e al lessico di alcuni gruppi di vocaboli.<br>● Interagire in situazioni usando espressioni e vocaboli noti curando anche la pronuncia.<br>● Leggere singole parole e comprenderne il significato.<br><br>CLASSE SECONDA<br>● Comprendere lessico relativo a gruppi di vocaboli noti e individuare parole chiave all'interno di una semplice conversazione.<br>● Utilizzare le forme di saluto, interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando vocaboli e frasi note.<br>● Scrivere seguendo modelli, parole o | ● comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.<br>● descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.<br>● comprende termini da supporti visivi già acquisiti a livello orale.<br>● familiarizza con la lettura, la scrittura e lo spelling di parole note.<br>● comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso/a, ai compagni, alla famiglia.<br>● produce frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note.<br>● interagisce con un compagno per |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | semplici frasi relative al lessico noto.<br>● Leggere vocaboli e frasi già acquisite a livello sociale, accompagnati da supporti visivi.<br><br>CLASSE TERZA<br>● Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni note adatte alla situazione curandone la pronuncia.<br>● Leggere semplici testi scritti accompagnati da supporti visivi.<br>● Scrivere frasi corrette dal punto di vista grammaticale e lessicale.<br><br>CLASSE QUARTA<br>● Ascoltare e comprendere testi e dialoghi.<br>● Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni note adatte alla situazione comunicativa.<br>● Leggere testi e dialoghi, ricavandone informazioni chiave.<br>● Utilizzare i vocaboli e le strutture grammaticali analizzate | presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione<br>● legge brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello sociale.<br>● scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e di gruppo.<br>● comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.<br>● descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.<br>● riferisce informazioni inerenti alla sfera personale.<br>● legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | in diversi contesti scritti.<br><br>CLASSE QUINTA<br>● Comprendere dialoghi, istruzioni e frasi nell'ambito della vita di classe e quotidiana, identificare il tema generale di un discorso che verte su argomenti noti.<br>● Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni note adatte alla situazione, chiedere e dare informazioni personali raccontando le proprie abitudini quotidiane e i propri gusti, descrivere situazioni, luoghi e persone<br>● Leggere testi e dialoghi al presente e al passato, ricavando informazioni chiave dal testo e cogliendone anche il significato globale.<br>● Utilizzare la lingua scritta attraverso la corretta applicazione delle strutture grammaticali nei diversi contesti della vita. | significato globale e identificando parole e frasi familiari<br>● scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, elaborare un depliant, ringraziare o invitare qualcuno, chiedere o dare notizie. |

Prot. n.: 65/26

# PIANO PER L'INCLUSIONE

## Scuola Primaria – Anno Scolastico 2025/2026

### PARTE PRIMA: ANALISI DEI BISOGNI E RISORSE

RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La popolazione scolastica dell'istituto presenta le seguenti specificità, suddivise secondo la normativa vigente:

- Alunni con disabilità certificata (L. 104/92): n. **7**
  - Di cui con disabilità intellettiva/cognitiva: n. **6**
  - Di cui con disabilità sensoriale (visiva/uditiva): n. /
  - Di cui con disturbi dello spettro autistico o motori: n. **1**
- Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - L. 170/2010): n. **3***
  - Dislessia: n. **2**| Disortografia: n. **2** | Disgrafia: n. **1** | Discalculia: n. **1**

***un alunno presenta un quadro di DSA multiplo, caratterizzato dalla compresenza di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia.

- Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (Dir. Min. 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013): n. **10**
  - ADHD / Disturbi del comportamento: n. **1**
  - Svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale: n. **1**
  - Disagio psicologico o emotivo transitorio: n. **1**
  - Altro (BES): n. **7**

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI ASSEGNATE

Per rispondere ai bisogni rilevati, l'istituto mobilita le seguenti risorse:

- Docenti su posto di sostegno: n. **84 ore** complessive settimanali.

- Assistenti all'autonomia e alla comunicazione (personale AEC/AdC fornito dagli Enti Locali): n. **52 ore** complessive.
- Funzione Strumentale per l'Inclusione: n. **1 docente** coordinatore.
- Collaboratori scolastici dedicati all'assistenza di base: n. /

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

- Presenza di barriere architettoniche: **Sì**
- Aula per la didattica inclusiva /Aula morbida: **Sì**
- Dotazione tecnologica: PC dedicati, tablet con software compensativi (sintesi vocale, mappe concettuali), sussidi didattici strutturati e libri ad alta leggibilità. **Sì**

---

## PARTE SECONDA: OBIETTIVI DI INCLUSIVITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO

- Garantire il successo formativo e l'equità educativa per ciascun alunno, riducendo la dispersione scolastica implicita ed esplicita.
- Standardizzare le procedure di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento (in particolare nelle classi prime e seconde).
- Promuovere una cultura dell'inclusione che non si limiti alla gestione del "singolo caso", ma che consideri l'eterogeneità della classe come risorsa comune.

AZIONI DIDATTICHE E METODOLOGICHE COMPRENSIVE

I consigli di classe e i team docenti applicheranno sistematicamente:

- Didattica universale secondo i principi dell'UDL (Universal Design for Learning).
- Metodologie attive: apprendimento cooperativo (Cooperative Learning), tutoring tra pari,


FONDAZIONE DI RELIGIONE *CASA DELLO STUDENTE BEATO CONTARDO FERRINI*. Sede legale: P.zza Virgiliana, 55 – 46100 Mantova.
IST. SCOL. *REDENTORE, SPAGNOLI*- Via Giulio Romano, 15 - 46100 Mantova. Cod. Fisc. 80000410201; P. Iva 01546890201
Tel.: 0376 224776. Fax: 0376 321482. E-mail: info@istitutiredentore.it

didattica laboratoriale e approccio esperienziale ove applicabile.

- Flessibilità oraria e organizzativa per piccoli gruppi di livello o di interesse.
- Utilizzo sistematico di strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni DSA e BES, formalizzati nei rispettivi PDP (Piani Didattici Personalizzati) entro i termini di legge.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Scuola dell'Infanzia -> Scuola Primaria: Incontri di raccordo tra insegnanti, passaggio di informazioni riservate e attivazione del "Progetto Accoglienza" per gli alunni con disabilità o BES.
- Scuola Primaria -> Scuola Secondaria di Primo Grado: Condivisione dei PEI e dei PDP, open day dedicati e micro-frequenze guidate per ridurre l'ansia da transizione.

---

## PARTE TERZA: ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI INCLUSIVI E MONITORAGGIO

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il GLI, presieduto dal Dirigente Scolastico, si riunisce con cadenza periodica per:

- Validare le proposte dei PEI e la richiesta delle ore di sostegno (modelli ministeriali vigenti).
- Monitorare l'efficacia dei PDP e supportare i Consigli di Interclasse nella gestione delle criticità.
- Elaborare e aggiornare il presente PI.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E LA FAMIGLIA

- Famiglie: Condivisione trasparente e firma congiunta di PEI e PDP. Coinvolgimento attivo nel Patto di Corresponsabilità Educativa.
- Servizi Sanitari (ASL/UONPIA): Incontri periodici dei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi)


FONDAZIONE DI RELIGIONE *CASA DELLO STUDENTE BEATO CONTARDO FERRINI*. Sede legale: P.zza Virgiliana, 55 – 46100 Mantova.
IST. SCOL. *REDENTORE, SPAGNOLI*- Via Giulio Romano, 15 - 46100 Mantova. Cod. Fisc. 80000410201; P. Iva 01546890201
Tel.: 0376 224776. Fax: 0376 321482. E-mail: info@istitutiredentore.it

per la verifica dei profili di funzionamento e l'aggiornamento dei PEI.

- Enti Locali: Tavoli tecnici stabili con i servizi sociali e l'assessorato all'istruzione per l'ottimizzazione dell'assistenza specialistica.

## PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La scuola individua le seguenti priorità formative per il personale docente e ATA:

- Formazione sull'uso delle intelligenze artificiali e delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva.
- Gestione dei comportamenti problema e disturbi dello spettro autistico nella scuola primaria.
- Corso di primo soccorso e manovre di disostruzione/gestione delle crisi epilettiche (per docenti e collaboratori scolastici).

## CRITERI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PAI

Il successo del presente Piano sarà valutato a fine anno scolastico sulla base dei seguenti indicatori:

- Percentuale di PDP e PEI redatti e approvati entro i termini stabiliti dal Ministero.
- Riduzione del tasso di conflittualità e miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi complesse.

Il presente Piano per l'Inclusione è stato discusso e approvato dal Collegio dei Docenti in data **10/06/2026** e recepito dal Consiglio di Istituto in data **11/06/2026**.


FONDAZIONE DI RELIGIONE *CASA DELLO STUDENTE BEATO CONTARDO FERRINI*. Sede legale: P.zza Virgiliana, 55 – 46100 Mantova.
IST. SCOL. *REDENTORE, SPAGNOLI*- Via Giulio Romano, 15 - 46100 Mantova. Cod. Fisc. 80000410201; P. Iva 01546890201
Tel.: 0376 224776. Fax: 0376 321482. E-mail: info@istitutiredentore.it